ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Mercoledì 1. Giugno 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8175

Dalny in fiamme occupata dai giapponesi.

Quando cadrà Porto Arturo? - Successi giapponesi in Manciuria.

I critici militari dei più autorevoli giornali sono d'accordo nell'attribuire, per quel che riguarda Porto Arturo, importanza quasi decisiva alla vittoria giapponese di Kinciu. Il «Daily Mail» dice che Kinciu è stata per i russi una Plewna a rovescio ed ha parole di vero entusiasmo per i giapponesi.

L'esercito giapponese - si ritiene generalmente - può ora continuare la sua marcia verso Porto Arturo senza timore di incontrare serie resistenze, e può così compiere l'investimento della piazza. Non è probabile che la fanteria giapponese debba rinnovare l'attacco, dato così gloriosamente e con tanto spargimento di sangue. Lo sbarco di grossi cannoni a Dalny, il loro trasporto sulle posizioni scelte, e la messa in batteria sono operazioni che richiedono un certo tempo; soltanto quando esse saranno compiute, la flotta entrerà di nuovo in scena, e Porto Arturo diventerà un vero «nido di bombe».

A Tokio però si ritiene che l'assedio di Porto Arturo potrà essere iniziato già il 15 giugno e che la fortezza non potrà resistere più di 5 giorni. I competenti però non credono possibile un attacco così «a tamburo battente» contro una piazza costruita secondo i più moderni principii di difesa. Per ora intanto non si ha alcuna notizia che il generale Oku col secondo esercito abbia lasciato i dintorni di Kinciu per marciare contro Porto Arturo. Le truppe di Oku si impadronirono di Kinciu soltanto dopo straordinari sforzi e quindi abbisognano di alcuni giorni di assoluto riposo, prima di poter mettersi in marcia per Porto Arturo, che dista da Kinciu 50 chilometri. I russi, che hanno abbandonato ieri Dalny definitivamente, non difenderanno probabilmente il passo di Ying.

Si ritiene dai più che l'espugnazione di Porto Arturo non potrà essere un fatto compiuto prima della metà di luglio. Frattanto già ieri quattro cannoniere giapponesi con due torpediniere e due controtorpediniere eseguirono un'ardita ricognizione delle fortificazioni della piazza, ciò che fa ritenere probabile che si voglia cominciar subito col bombardare le opere fortificatrici più avanzate.

Ecco i telegrammi:

I GIAPPONESI A DALNY.

CIFU 31 (Reuter). Un cinese giunto qui iersera disse che i giapponesi occuparono il 29 corr. Dalny senza colpo ferire.

TOKIO 31 (Reuter). I russi sgomberarono Dalny in fretta e in furia, dopo aver tentato di distruggere la città. Pattuglie giapponesi informano che trovarono danneggiati più di cento edifici, le caserme, i magazzini, gli uffici della ferrovia e del telegrafo; duecento vagoni furono però trovati intatti. I russi distrussero i grandi «quais» e sbarrarono l'ingresso del bacino portuale affondandovi navi fuori d'uso. Il ponte di approdo è incolume.

Si crede che l'esercito del generale Oku occuperà Dalny senza indugio.

CIFU 31 (N). Sera. Oggi sono arrivati qui da Dalny e Talienvan 500 fuggiaschi cinesi. Sembra che i russi abbiano abbandonato Talienvan il 26 corr. e si sieno recati a Porto Arturo, dopo aver incendiato ogni oggetto adoperabile. Secondo questi fuggitivi, i russi sgombrarono anche Dalny il 26 corr., dopo aver distrutto la stazione, tre navi commerciali, le draghe e i piccoli vapori. Secondo altre comunicazioni, i russi avrebbero distrutto pure la cannoniera «Bobr» e tre torpediniere. Un'altra informazione dice che queste navi sono ritornate a Porto Arturo e confermano che i docks ed i moli di Dalny non furono distrutti. Si comunica pure che alcune bande di briganti imposero alla popolazione il pagamento di un tributo. Il 28 corr. la città ardeva ancora. Una giunca fu affondata dai briganti e cinquanta cinesi vi perdettero la vita.

Dalny, la città sfortunata, non esisteva affatto cinque anni fa, e sorse per incanto come una città americana; ebbe vita splendida ma effimera, la sua stella sta ora per tramontare, forse per sempre. Quando fu costruita la linea ferroviaria attraverso la Manciuria, si presentò alla Russia la questione quale dovesse essere la stazione terminale della ferrovia nel territorio russo del Liaotung e quale il porto che servisse a stabilire le comunicazioni tra la ferrovia e i porti asiatici. Porto Arturo sembrava il termine più naturale; ma il Governo russo voleva conservarlo più specialmente per scopi militari: fu allora studiata la costa nelle vicinanze e nell'interno della baia di Talienvan fu trovato il porto adatto. Così fu dato ordine che sorgesse in quel luogo la città di Dalny: e la città fu costruita, non perchè in quel posto ci fosse alcun bisogno di un nucleo di popolazione, ma solo per capriccio del Governo. Gli ingegneri incaricati della costruzione ne disegnarono i piani, dividendola in tre parti: il quartiere ufficiale, il quartiere europeo e il quartiere cinese.

Nel quartiere ufficiale si trovano gli edifici pubblici, gli uffici della ferrovia, il palazzo del governatore, gli uffici delle poste, dei telegrafi e dei telefoni, le prigioni, le officine elettriche e duecento altri edifici burocratici. Il quartiere europeo, che è il centro degli affari di Dalny, occupa una superficie piana - quel po' di piano che c'è tra il mare e le alte montagne che sorgono dalla riva - di circa 500 ettari ed è disposto intorno alla piazza Nicola, dalla quale irraggiano dieci grandi viali, chiamati col nome delle grandi Potenze e di grandi città. Uno di questi viali, la Moskau Allée, conduce al porto e ai docks. Il quartiere cinese è diviso dal quartiere europeo da un pubblico parco e da boschetti. La Russia ha profuso milioni di rubli in Dalny, di cui si dice che solo Parigi possa uguagliarla in bellezza e lusso: le strade sono larghe e asfaltate, vi sono cinquanta miglia di viali macadamizzati, parchi, giardini, tramways, ospedali, hotels, teatri, tribunali, una delle meraviglie di Dalny è una grande strada carrozzabile larga 12 metri, che serpeggia per una dozzina di chilometri nelle montagne che sovrastano alla città; tutto insomma prova che i russi, non solo contavano di rimanere qui assai più che i 25 anni che doveva durare l'affitto del territorio di Porto Arturo, ma che serbavano gran fede - ahimè, mal collocata - nell'avvenire! Alla stazione di Dalny giungevano i treni della transiberiana e due volte alla settimana ne partiva il treno di lusso per Mosca, che viaggiando su circa ottomila chilometri di strada ferrata la congiungeva direttamente col centro dell'Impero russo.

Il porto di Dalny era accessibile ai vapori di più grosso tonnellaggio e numerosi lavori furono compiuti in esso per renderlo adatto al movimento delle merci e passeggieri in transito: un molo esteriore di quasi due chilometri di lunghezza, tutto in pietra e massicciata, lo protegge: un dock in granito di 150 metri di lunghezza era già pronto e un altro di duecento metri era in costruzione (queste sono le costruzioni che i russi tentarono di far saltare senza riuscirvi): entrambi i docks possedevano grosse gru a vapore della portata di 50 tonn., e officine per riparazione di navi: i docks sono illuminati a luce elettrica: la linea ferroviaria giunge fin sui ponti di scarico e dispone di magazzini della superficie di 10 mila metri quadrati. Nel 1902 approdarono a Dalny 717 vapori e 1418 giunche cinesi: dei vapori 324 erano russi, 241 giapponesi, 83 inglesi, 49 cinesi, 12 norvegesi, 8 fra danesi, austriaci, tedeschi e americani.

Il 24 febbraio 1903 arrivava in Dalny il primo treno di lusso, partito tredici giorni prima da Mosca e in coincidenza partivano da Dalny due vapori rapidi della Società delle ferrovie cinesi orientali verso Nagasaki e Scianghai: appena un anno dopo ne partiva l'ultimo treno diretto - e probabilmente definitivo - portandosi via insieme coi cittadini e colle autorità fuggiasche tutte le belle speranze concepite per l'avvenire e tutti i sogni precoci di smaglianti future conquiste....

Un' ardita ricognizione a Porto Arturo.

TOKIO 31 (Reuter). Iermattina l'ammiraglio Togo inviò verso Porto Arturo 4 cannoniere, 2 cacciatorpediniere e 2 torpediniere. Le otto navi fecero un'accurata ricognizione, sotto il vivo cannoneggiamento delle batterie delle rive, e assodarono che i russi hanno eretto una nuova stazione di riflettori su uno dei due forti del promontorio di Liaotescian. La cannoniera N. 3 fu colpita da un proiettile nemico: un sottufficiale fu ucciso, tre marinai feriti e un cannone danneggiato. Le altre cannoniere rimasero incolumi.

COMBATTIMENTI IN MANCIURIA.

I Giapponesi continuano l'avanzata a Nord-Ovest.

PIETROBURGO 31 (N). Una comunicazione ufficiale dello stato maggiore generale dice: Il 29 e il 30 di questo mese nei dintorni di Fenguanceng tutto era tranquillo. Il 27 alle 10½ di sera la fanteria giapponese iniziò da Kuantiansian un attacco di fronte e di fianco contro i nostri cosacchi, che occupavano una posizione presso Sciauko, a 15 verste a nord-ovest di Kuantiansian. I giapponesi apersero un fuoco irregolare, illuminando in pari tempo le posizioni russe con proiettori. I cosacchi appiedatisi retrocedettero fino al passo di Cianlin a 2 verste ad ovest di Sciauko, e poi verso Aijanjamön a 16 verste ad ovest di quel passo. Il fuoco di fucileria cessò alle 2 di notte, e i giapponesi sospesero l'inseguimento presso l'uscita dal passo. La mattina del 28 le prime colonne delle forze giapponesi avanzarono su Aijanjamön, ma poi tornarono indietro e presero posizione sulle alture ad ovest di quel luogo. Alle 10 di mattina due battaglioni si disposero in ordine di battaglia, mentre un terzo formava la riserva. Alle 11 sopraggiunse una batteria giapponese, che cominciò un tiro a «shrapnels». Durante il passaggio per la valle la fanteria giapponese che avanzava in masse compatte sofferse molte perdite sotto il fuoco dei cosacchi. Alle 11.20 i cosacchi, vedendo che le truppe giapponesi stavano per aggirare il loro fianco destro si ritirarono in buon ordine verso Saimatsi. Il fuoco della retroguardia cessò alle 2 pom. Noi perdemmo 2 ufficiali e 7 soldati. Il 30 i giapponesi mossero su Saimatsi e i cosacchi seguirono i loro movimenti: quando partì questo telegramma i giapponesi non erano ancora giunti a Saimatsi. Il 29 la città di Siujan non era ancora occupata dai giapponesi. Sulla costa presso Jukon, Kaiciou e Sjunötsciön tutto è tranquillo. Il 30 verso mezzogiorno presso la stazione ferroviaria di Wafankou si cominciò un combattimento fra la nostra cavalleria e un riparto giapponese, che avanzò con 8 compagnie, 8 squadroni e 4 mitragliatrici. Durante il combattimento le nostre sotnie di cosacchi attaccarono brillantemente uno squadrone sul fianco sinistro del nemico, e lo distrussero quasi completamente; poi attaccarono la fanteria, ma costretti dal fuoco delle mitragliatrici dovettero retrocedere. La marcia della fanteria giapponese, che tendeva ad accerchiare il nostro fianco destro, fu trattenuta dal fuoco della nostra batteria, che inflisse al nemico perdite considerevoli. Le nostre perdite non sono ancora note; rimasero feriti un ufficiale e 21 soldati.

L'esodo delle donne e dei fanciulli da Liaojang a Mukden.

PIETROBURGO 31 (N). Le «Novosti» raccolgono la voce che fu ordinato l'allontanamento delle donne e dei fanciulli da Liaojang e persino da Mukden.

Da Charbin si reca che le donne ed i fanciulli abbandonano in massa Mukden, temendosi imminente una grande battaglia.

Mine giapponesi nelle acque di Vladivostok.

PIETROBURGO 31 (N). Secondo un dispaccio da Vladivostok, nella baia di Pietro il Grande furono scoperte dieci grosse mine da fortezza. Si crede sieno state collocate colà dai giapponesi durante la nebbia. Nella baia di Ussuri un battello fu distrutto da un'esplosione.

La disperata difesa di Kinciu e i critici militari inglesi.

Il corrispondente dei «Times» da Weihai-wei dice che la difesa disperata di Kinciu fu comandata a Stössel da Kuropatkin, il quale sperava di guadagnar tempo, essendo persuaso che i giapponesi nulla imprenderebbero sulla linea di Mukden prima di essere penetrati a Porto Arturo. Stössel fortificò la posizione di Kinciu in tutta fretta, facendovi portare verosimilmente i grossi cannoni delle parecchie navi inservibili che si trovano nella rada di Porto Arturo. Il critico del «Daily Telegraph» dice che un generale il quale disponga di un materiale umano come i soldati di Oku è irresistibile ed invincibile. A Kinciu l'artiglieria giapponese si dimostrò per la prima volta inferiore alla russa; ma i russi furono ancora una volta danneggiati dalla troppo stretta linea di combattimento prescritta dal loro regolamento. Lo «Standard» si meraviglia delle perdite relativamente poco gravi avute dai giapponesi a Kinciu; essi non vi ebbero che il dieci per cento di morti; molto meno che i russi all'assalto di Plewna e i francesi nell'espugnazione di Malakoff, dove le perdite ascesero al trenta per cento. Se la battaglia di Kinciu si fosse fatta alle manovre, i giudici di campo non avrebbero esitato a dare la vittoria ai russi e a mettere in disponibilità il comandante giapponese.

La battaglia di Kinciu giudicata in Russia.

PIETROBURGO 31 (N). Questi giornali diffidano delle relazioni giapponesi, poichè, essendo distrutte le comunicazioni, non si possono avere notizie di fonte russa, la popolazione non è in grado di farsi un'idea chiara dell'importanza della battaglia di Kinciu.

La «Peterburgskija Vjedomosti» vede nell'esito del combattimento un vero successo delle armi russe, giacchè le perdite nipponiche - afferma il giornale - ascenderebbero a 30.000 uomini, e perciò i giapponesi non potranno mandare ad effetto il divisato attacco contro Porto Arturo. Avrebbero bisogno all'uopo di nuove truppe, ma di soldati addestrati non c'è sovrabbondanza. Porto Arturo resterà in mano dei russi fino al termine della guerra.

La «Novoje Vremja» crede che l'assalto contro Porto Arturo non avverrà ed ammonisce di non terminare la guerra troppo presto. L'unico intermediario per la pace fra il Giappone e la Russia non può essere che la generosità russa ed il rispetto per il nemico vinto.

Per la difesa del Baltico.

PIETROBURGO 31 (Ag. russa). Per affidare a una sola persona le misure da prendersi per la difesa della costa del Baltico, affinchè queste riescano efficaci e corrispondenti ai bisogni che ne derivano in tempo di guerra, un ukase imperiale, pubblicato nella raccolta delle leggi, assegna al comandante del porto di Cronstadt il comando supremo sui porti di Reval, Sveaborg e Libau e sulle forze navali del Mar Baltico e la direzione della difesa.

I giustiziati di Varsavia.

Una smentita russa.

PIETROBURGO 31 (Ag. tel. russa). Si smentisce la notizia dello «Standard», che a Varsavia sieno stati giustiziati 600 malfattori politici e che ottanta bare con cadaveri di persone fucilate sieno state trasportate di notte tempo al cimitero.

DELEGAZIONE AUSTRIACA.

Si nuota nella pace ma si arma. - L'esigenze straordinarie per l'esercito approvate.

BUDAPEST 31 (N). Nel corso dell'odierna discussione del bilancio straordinario dell'esercito Stransky, parlando degli armamenti, disse fra altro: Il discorso del trono, il discorso del presidente delle delegazioni, l'«exposé» del ministro degli esteri, tutti insieme dimostrano che noi nuotiamo nella pace. Abbiamo un'alleanza con la Germania, siamo in amicizia con la Russia... V'è poi l'Italia... ma neppure con l'Italia stavolta avremo la guerra. Del resto, sarebbe molto meglio se l'Austria mettesse un po' di ordine nelle proprie faccende, anzichè ingerirsi in quelle balcaniche, e lasciasse che queste si svolgano da sè. Ma anche se l'Austria marciasse un giorno su Salonicco, e dovesse far i conti con l'Italia, non perciò ne verrebbe di necessità una guerra; sarebbe anzi tanto più facile intendersi. Come si vede dunque, da nessuna parte ci minaccia un pericolo: pertanto gli armamenti non possono essere così urgenti come afferma il ministro.

Romberg e Madejski protestano contro le parole di Stransky. Difendono i diritti costituzionali dei membri della Camera dei signori, i quali - dicono - nel dare il loro voto sono guidati al paro dei deputati della Camera dall'idea del bene dello Stato e delle sue popolazioni.

Pieric parla a favore delle esigenze militari, necessarie per mantenere la posizione di grande potenza della Monarchia.

Sustersich e Kramarz parlano contro. L'ultimo critica violentemente il regime del presidente dei ministri, che non fa nulla per sanare le condizioni parlamentari e incoraggia i nemici degli czechi. Sarebbe preferibile - dice - un colpo di Stato franco e onesto al velato colpo di Stato a base di paragr. 14 e di paragr. 10. Gli armamenti sarebbero inutili, ove si promovesse e si serbasse il patriottismo dei popoli mediante un equo contegno verso tutte le nazionalità.

Il ministro della guerra risponde ai singoli oratori. Per dimostrare che gli armamenti non hanno carattere politico, si riferisce al discorso di Tittoni, il quale recentemente disse «gli armamenti italiani e quelli a.-u. non devono far credere che i rapporti fra questi due Stati siano meno cordiali, e che l'amore per la pace in essi sia meno forte; ma ogni Stato deve procurare di avere a sua disposizione un esercito convenientemente addestrato perchè solo con la potenza è stimato e può trovare amici.» La questione non potrebbe esser meglio di così caratterizzata tanto dal punto di vista politico quanto da quello militare.

Quindi la delegazione approva l'esigenza straordinaria per l'esercito insieme col credito di 88 milioni.

Prossima seduta domani.

DELEGAZIONE UNGHERESE.

BUDAPEST 31 (N). La commissione riunita dei quattro approvò il credito per le provincie occupate, dopo che il barone Burian ebbe risposto alle interrogazioni e ai desideri esposti dai delegati.

A MONTECITORIO.

ROMA 31 (N). Camera. Seduta antimeridiana. Si continua la discussione del progetto di legge sulla condanna condizionale.

Uno sfogo dell'on. Santini.

ROMA 31 (N). Seduta pomeridiana. Si incomincia la seduta con un incidente Santini.

Santini: Siccome il presidente che presiedette la seduta di ieri, nella quale furono pronunziate da un collega alcune parole che riguardavano il deputato del secondo collegio di Roma, ordinò agli stenografi di non registrarle, l'oratore intende di porle in rilievo.

Presidente: Osserva che non fu accennato al suo nome; quindi non potrebbe permettergli di rettificare il processo verbale.

Santini: Ma la stampa!

Presidente: Ma noi non ci occupiamo della stampa.

Santini: Allora risponderò all'on. Guerci, che pure accennò alla mia visita al papa, sebbene in modo cortese.

Presidente: E' vero, on. Guerci, ella ieri rammentò l'on. Santini (ilarità).

Guerci: Sì, è vero.

Santini: Adunque dichiaro qui che mi sento onorato di avere visitato il mio papa, essendo io cattolico. Poi non accetto lezioni che da persone educate.

Presidente: Ma qui tutti sono educati (ilarità).

Santini: Quel signore che mi accusò, io lo ho avvertito che oggi avrei parlato, e perchè non si è trovato qui?

Presidente: Ma che maniera è questa?

Santini Quell'Attila in diciottesimo (allude all'on. Bossi) avrebbe fatto bene a tacere, invece di imporre ad altri le dimissioni. Noi, continua Santini, da questa parte della Camera non abbiamo fatto mai interrogazioni, nè sconsigliate dimissioni, quando certi deputati dell'Estrema Sinistra sono andati ad Innsbruck a parlare male dell'Italia!

Presidente: Ma onorevole Santini, non provochi altri incidenti.

Santini: No, non posso tacere quando da certa gente mi sento accusato di infedeltà al mio re (commenti).

Presidente: Ma cosa dice?

Santini: Non voglio essere accusato di fellonia da chi viene qui a giurare fedeltà al re e poi fuori si vanta di essere spergiuro (bravo; commenti).

Presidente: L'incidente è chiuso.

Santini: Una parola ancora: desiderei che quel signore mi venisse a rispondere, egli che è stato nominato professore ordinario a Napoli saltando due suoi colleghi. Che si presenti come socialista nel secondo collegio di Roma, sentirà che suonate! (risa prolungate). Fino a sabato erano 39 gli uomini politici, anche non cattolici, che si erano recati a visitare spiritualmente il papa, perchè non dovevo andarci io, che mi vanto di essere cattolico? E se non fosse così la libertà di coscienza dov'è?

Presidente: Le tolgo la parola.

Santini: Quel signore ha ragione perchè non si batte, altrimenti la andrebbe diversamente. Ma io già faccio, come si dice a Roma, «er comodaccio mio» anzi devo dirlo in francese «je m'en fiche!» e non mi curo degli altri.

Presidente: Non offenda i colleghi e il Parlamento; e l'incidente è chiuso.

Si incomincia quindi la discussione degli articoli di legge sui maestri.

Il papa e l'acqua che si beve al Quirinale.

ROMA 31 (N). Il «Giornale d'Italia» narra che giorni fa il papa ricevette alcuni signori veneti, uno dei quali si compiacque col pontefice della benevolenza che - diceva - in tutte le occasioni il Vaticano aveva dimostrato ai rappresentanti del Governo. Il papa rispose che naturalmente si sentiva italiano e disse: «Del resto al re e alla regina d'Italia io voglio molto bene» e aggiunse sorridendo: «Ne vuole una prova? Sono io che pago l'acqua che si consuma al Quirinale» e spiegò che nel 1870 l'amministrazione vaticana non volle rinunziare a pagare le spese per la conduttura d'acqua nei palazzi del Quirinale, considerati come apostolici. Non voler adossarsi questa spesa sarebbe stato come riconoscere la legittimità del possesso italiano. In 34 anni non si volle rinnovare nulla; ecco perchè - concluse - pago io l'acqua che si beve al Quirinale.

UN ALTRO DEPUTATO CHE FU IN VATICANO.

ROMA 31 (N). Il deputato Roberto Galli telegrafa da Caltanisetta alla «Tribuna» confermando ch'egli è stato due volte in Vaticano, prima che fosse conosciuta la nota, e per questioni assolutamente personali e professionali, ed aggiunge che forse vi ritornerà. Comunque crede che il papa nutra sentimenti patriottici.

Le relazioni tra la Francia e il Vaticano.

ROMA 31 (N). Il «Giornale d'Italia» assicura che la S. Sede ha ordinato al nunzio Lorenzelli di non muoversi da Parigi, ma di non aver alcun contatto col Governo francese finchè questo non avrà provveduto alla sua rappresentanza diplomatica presso il Vaticano, giacchè quando l'ambasciatore Nisard lasciò Roma non presentò al segretario di Stato pontificio, come si suol fare, il reggente dell'ambasciata o l'incaricato d'affari. Perciò se le relazioni non sono rotte di diritto lo sono bensì rotte di fatto, tanto è vero che nè il nunzio ha fatto più passi diplomatici presso il Governo francese nè alcun diplomatico francese ha fatto passi presso la segreteria di Stato pontificia. Anzi, secondo il «Giornale d'Italia», sono rimasti in sospeso anche gli affari correnti più urgenti. Il «Giornale d'Italia» dice che in Vaticano si crede che questo stato di cose durerà finchè un nuovo fatto politico non risolva la vertenza.

L'ALLONTANAMENTO DEI CROCIFISSI

approvato dal Senato francese.

PARIGI 31 (N). Senato. Il senatore Halgan (destra) interpella sull'allontanamento dei crocifissi dalle aule giudiziarie, e dice che questo provvedimento è illegale ed offende i sentimenti religiosi della popolazione cattolica.

Lamarzelle protesta del pari contro l'allontanamento dei crocifissi.

Vallé, guardasigilli, dimostra la legalità di quel provvedimento e dichiara che per questo non era necessaria una legge.

Las Cases rinfaccia al ministro della giustizia d'avere allontanato i crocifissi senza un voto del Parlamento, e d'avere offeso il sentimento religioso dei cattolici.

Vallé chiede che si voti sull'ordine del giorno puro e semplice, che è accettato con voti 173 contro 105.

CAMERA FRANCESE.

La ferma biennale.

PARIGI 31 (N). La Camera continua la discussione sulla ferma biennale.

Il relatore Berteaux ribatte le critiche mosse da alcuni oratori al disegno di legge, che dice scaturito da criteri di necessità sociale e militare. Accentua la necessità che tutte le dispense dal servizio militare siano abolite. Ritiene che con l'introduzione della nuova legge l'effettivo dell'esercito sarà maggiore dell'attuale. Infine propone che la legge entri in vigore col primo maggio successivo alla sua promulgazione.

LE ELEZIONI NEL BELGIO.

I seggi perduti dai clericali.

BRUXELLES 31 (B). In seguito al risultato delle elezioni, i cattolici avranno alla Camera una maggioranza di 20 voti, anzichè di 26 come ebbero sinora; nel Senato di 11 voti anzichè di 16.

IL QUARTO CONGRESSO SOKOLISTA A VARSAVIA.

POSEN 31 (N). Gli organizzatori del quarto congresso sokolista furono informati dalle autorità che a Varsavia e nei dintorni erano proibiti tutti i festeggiamenti a cielo aperto, i cortei in costumi sokolisti o con altri colori che non sieno quelli prussiani o germanici e che le adunanze in luoghi chiusi sarebbero state considerate come adunanze politiche e quindi dovranno essere annunziate alle autorità.

DA COSTANTINOPOLI.

La riorganizzazione della gendarmeria macedone.

COSTANTINOPOLI 31 (B). La riorganizzazione della gendarmeria a Salonicco è compiuta; perciò Hilmi pascià, ispettore generale, si reca, insieme con i suoi due agenti civili, a Monastir, dove risiederà stabilmente, e donde farà subito un viaggio attraverso l'intero vilajet. Il console Rappaport, sostituto dell'agente civile a.-u., ha finito di visitare il vilajet di Kossovo, e si reca a Razlog, vilajet di Salonicco, per esaminare la situazione dei fuggiaschi che ritornano dalla Bulgaria. Gli ufficiali a.-u. addetti alla gendarmeria fanno viaggi d'ispezione nel vilajet di Kossovo; i funzionari russi nel vilajet di Salonicco, gli ufficiali inglesi, francesi e italiani della gendarmeria e gli addetti militari nei loro distretti.

Lo scontro di Ptschinia. - Una smentita.

COSTANTINOPOLI 31 (N). E' insussistente la notizia che allo scontro con una banda bulgara, avvenuto vicino a Ptschinia, abbiano preso parte due ufficiali a.-u. della gendarmeria.

Il comandante della squadra francese del Mediterraneo.

COSTANTINOPOLI 31 (N). L'11 giugno arriverà qui sul piccolo incrociatore «Linois» il comandante della squadra francese del Mediterraneo, vice-ammiraglio Gourdon, col suo stato maggiore. L'ambasciatore Constant gli andrà incontro a Smirne.

La rivolta armena.

COSTANTINOPOLI 31 (N). Una circolare della Porta alle proprie ambasciate all'estero dice che coloro che si sono rifugiati a Musch hanno dichiarato in iscritto d'esser fuggiti per paura dei rivoluzionari armeni, i quali li avrebbero costretti a rivoltarsi, avrebbero perseguitato chi si opponeva, e finalmente avrebbero incendiato anche dei villaggi turchi.

COSTANTINOPOLI 31 (N). Il ministero dell'interno comunicò al patriarcato armeno ch'esso sta mandando dei soccorsi in denaro a Musch per gli armeni che si sono rifugiati colà in numero di circa 3000 tra donne, fanciulli e vecchi. Il capo di bande Andranik è stato ferito nell'ultimo combattimento, ma non fu fatto prigioniero.

I pellegrinaggi alla tomba del profeta.

PARIGI 31 (N). Al congresso coloniale che si tiene qui attualmente, Alì Zaky bey parlò sui pellegrinaggi alla Mecca, trattandoli dal punto di vista igienico, religioso ed economico. L'oratore venne alla conclusione che i pellegrinaggi annuali alla Mecca devono essere nuovamente ristabiliti, in base a ciò la sezione espresse il desiderio che alla popolazione dell'Algeria e della Tunisia venga offerta la possibilità di prender parte ai pellegrinaggi annuali, prendendosi delle misure igieniche e profilattiche in Hedjas sotto il controllo d'una commissione medica permanente.

Le navi americane a Tangeri.

TANGERI 31 (Reuter). L'ammiraglio americano accompagnato dal suo aiutante, e dal console generale ha visitato il ministro degli esteri marocchino trattenendosi a colloquio per 10 minuti. Il ministro restituì la visita al consolato: la corazzata «Brooklijn» fece le salve d'uso.

L'incrociatore «Atlanta» è arrivato qui: si aspettano fra breve altre due navi da guerra americane.

Per la liberazione di Perdicaris.

L'intromissione della Francia.

WASHINGTON 31 (N). Il segretario di Stato Hay rivolse al Governo francese la preghiera di adoperare i suoi buoni uffici per la liberazione dell'americano Perdicaris fatto prigioniero del brigante marocchino Reisuli. La Francia accolse volentieri l'incarico.

Esperimenti radiotelegrafici.

ROMA 31 (N). Stamane fra la stazione di Monte Mario e il piroscafo «Sardegna» della Navigazione generale italiana, diretto da Genova per Napoli e Nuova York, si eseguirono degli importanti esperimenti col telegrafo Marconi. Il «Sardegna» è il primo bastimento mercantile italiano munito di apparecchio Marconi. Alle 7.20 la «Sardegna» chiamò la stazione di Monte Mario dando il buon giorno e l'annunzio di tempo bello. La stazione di Monte Mario rispose ringraziando e invitando la «Sardegna» a trasmettere i suoi telegrammi. Gli esperimenti continuarono felicemente finchè la «Sardegna» arrivò a Napoli.

La serrata degli imprenditori viennesi.

Esodo in massa di operai.

VIENNA 31 (N). I giornali rilevano questo fenomeno strano: Il consorzio degli imprenditori decise ieri di mantenere la serrata, credendo di sgomentare gli operai e ridurli a cedere più facilmente. Invece iersera negli otto comizi quando fu comunicata la decisione ai lavoranti scoppiò un tal giubilo che i relatori durarono fatica a ottenere un po' di silenzio. I relatori riferirono che i capi mastri hanno negato l'aumento di 20 centesimi ritenendo che, se lo avessero accordato, l'organizzazione dei muratori si sarebbe tosto accresciuta di migliaia di nuovi aderenti, e quindi in seguito sarebbe stato più difficile trattare con gli operai.

Nelle adunanze di iersera si raccomandò agli operai più giovani di lasciare Vienna al più presto; infatti ne partirono subito 4750.

Gli operai sono risoluti a perseverare finchè i capi mastri non avranno accordato tutte le domande annunziate originariamente.

Oggi pure ne sono partiti moltissimi; non si conosce il numero preciso, ma ascende certo a parecchie migliaia.

I muratori scioperano anche a Salisburgo.

SALISBURGO 31 (N). I muratori e gli operai dell'industria edilizia hanno sospeso il lavoro, chiedendo un aumento delle mercedi. La direzione del consorzio degli imprenditori deliberò di rivolgersi ai consorzi ed ai capi mastri di altre città pregandoli di mandare a Salisburgo i muratori disoccupati, ai quali si garantisce una mercede minima di 4 corone al giorno; ma è poco probabile che gli imprenditori riescano a piegare gli scioperanti con l'aiuto di krumiri.

La „mano di ferro" di Tisza.

BUDAPEST 31 (N). Il ministro dell'interno, su proposta della polizia, ha sciolto il consorzio dei lavoranti fornai.

Sciopero composto.

CHERBOURG 31 (B). Gli scaricatori dei vapori ripresero il lavoro. Fu loro concesso un aumento di mercede.

I fornai di Linz.

LINZ 31 (N). I lavoranti fornai tennero nel pomeriggio un'adunanza, in cui deliberarono alla quasi unanimità di proclamare lo sciopero persistendovi finchè non saranno sodisfatte le loro domande circa un aumento di mercede.

Battesimo principesco. KONOPITSCH 31 (B). Oggi è stato battezzato il figlio dell'arciduca Francesco Ferdinando e della principessa Sofia Hohenberg. Al neonato furono imposti i nomi di Ernesto Alfonso. Era padrino il conte di Caserta.

Il nuovo granduca di Mecklemburgo-Strelitz. NEU STRELITZ 31 (B). Il granduca Giorgio Adolfo emanò ieri un proclama, in cui annunzia il suo avvento al trono e dichiara che si darà premura di fare quanto gli sarà possibile per il bene dei suoi sudditi. Spera di ereditare l'a-

more e la fedeltà raccolta in così ampia misura dal suo indimenticabile padre.

La morte del senatore Alberto Blanc. TORINO 31 (N). Stasera è morto qui il senatore Blanc, già ministro degli esteri.

Il barone Alberto Blanc era nato il 10 novembre 1835 a Chambéry. Giovanissimo intraprese la carriera diplomatica e nel '60 fu mandato da Cavour in missione speciale a Parigi; al ritorno fu nominato sottosegretario agli esteri ed ottenne la cittadinanza torinese. Fu in seguito reggente di legazione a Vienna ed a Washington e inviato straordinario con credenziali d'ambasciatore a Costantinopoli. Nel '70, essendo capo-gabinetto al Ministero degli esteri, fu addetto al comando delle truppe che entrarono in Roma. Fu nominato senatore nel 1892. Resse di nuovo il Ministero degli esteri nell'ultimo gabinetto Crispi, dal 15 dicembre '93 al 4 marzo '96.

Il sindaco di Baltimora, suicida. NUOVA YORK 31 (N). Il lord mayor di Baltimora, ammogliatosi due settimane fa, si è suicidato ieri nella sua stanza, a quanto si dice, per le gravi perdite subite in seguito al grande incendio, che distrusse quasi per intero la città.

Banffy deputato di Seghedino. SEGHEDINO 31 (N). Nell'elezione suppletoria per un deputato, riuscì eletto il bar. Desiderio Banffy.

Marina a.-u. COSTANTINOPOLI 31 (N). Lo stazionario a.-u. «Taurus» parte domani per un viaggio di crociera, che durerà tre settimane, lungo le coste occidentale e settentrionale del Mar Nero.

Per l'esportazione del legname greggio

VIENNA 31 (N). Nell'odierno congresso generale dell'Ufficio centrale agrario, è stata accolta una proposta d'urgenza, con cui s'incarica la presidenza di cercare con tutti i mezzi che si riattivi la tariffa, ch'era sinora in vigore per l'esportazione per legname greggio, nel servizio cumulativo ferroviario e fluviale sull'Elba e per la Sassonia.

Fu inviata una deputazione dell'Ufficio dal presidente dei ministri, al quale espose ciò che si era deciso. Il dott. Körber promise di occuparsi della faccenda con il ministro delle ferrovie.

Dividendo.

VIENNA 31 (N). Il congresso generale della Società per l'esercizio della ferrovia orientale decise di assegnare dall'utile netto, di franchi 3.872.112, l'importo di franchi 1.600.000 al fondo di riserva, di instituire altri fondi e di ripartire dal restante importo di franchi 2.000.000, un dividendo del 5 p. c., pari a franchi 20 per azione. L'importo di franchi 304.626 passa a conto nuovo.

LO SQUARTATORE DELLA MOGLIE.

Il processo di Alberto Olivo.

MILANO 31 (N). Oggi, dinanzi alla Corte d'Assise è cominciato il processo contro quell'Alberto Olivo, udinese, impiegato di commercio che il 16 maggio 1903 assassinava la moglie Ernestina Beccaro facendone poi a brani il cadavere, gettandone parte nella fogna della sua abitazione e trasportando il resto a Genova in un baule che gettò poi in mare.

Le circostanze raccapriccianti in cui si è svolto il delitto sono note. Ciò che importa rilevare al momento attuale è un cambiamento avvenuto nella situazione dell'accusato.

Responsabilità, ma non premeditazione.

Una perizia psichiatrica invocata dalla difesa ed ammessa dalla Corte ha affermato la responsabilità dell'accusato, ma ha escluso che l'Olivo abbia compiuto il delitto con premeditazione ed ha ammesso, come probabile, ciò ch'egli ha sempre sostenuto, e cioè che egli abbia ucciso la moglie in seguito a provocazione tagliando a pezzi il cadavere non per farne scempio, ma allo scopo di nascondere il delitto.

Il processo non offre perciò un particolare interesse per la natura del fatto, che non è nè passionale, nè indiziario, ma che è semplicemente raccapricciante.

La figura morale dell'accusato.

L'interesse maggiore è dato dalla figura dell'accusato, che se appare uomo dotato di non comune intelligenza e di poteri logici integri, nel campo morale ha spaventose lacune.

Egli, che è personalmente onesto, che, figlio di povera gente, ha compiuto a furia di abnegazione i propri studi, non indugia a sposare la Beccaro, pur sapendola donna di cattiva vita, ed accettando anzi gli aiuti in denaro di un di lei protettore. E quantunque abbia motivo di dubitare dell'onestà della moglie e da varie parti lo si renda avvisato dei trascorsi di questa, egli non vuol credere mai, mostrando quasi di tollerare che la moglie faccia commercio di sè.

Dalla convivenza col cadavere, alle orribili manovre per farlo sparire, al pericolosissimo viaggio a Genova con la valigia che ne contiene una parte, si scende a dettagli che provano la grande insensibilità morale di quest'uomo; egli per portare alla stazione la pesante valigia-feretro, non si giova neppure di una carrozza, ma del tram: al ragazzo che gliela porta dà una mancia inadeguata alla fatica; a Genova questiona per il prezzo della corsa col vetturino di cui si vale e tutto ciò come se egli viaggiasse per un viaggio di diporto, mentre un ben compromettente fardello viaggia con lui e un ben pesante fardello grava sulla sua coscienza!

L'Olivo è un caso veramente classico di completa insensibilità. Non sente odio per la moglie uccisa, non cerca di difender se stesso, offendendone la memoria e anzi parla di voler porre sulla fossa che ne racchiude i poveri resti, un segno che la ricordi, ma tutto ciò senza un grido di protesta contro, sia pure il caso, che lo ha reso assassino. Per lui la fine tragica della moglie è il prodotto di una fatalità, di cui non può lagnarsi la vittima, di cui non deve dolersi il suo carnefice.

Una folla immensa ed ansiosa assisteva alla prima udienza. L'imputato apparo calmissimo. Costituitasi la giuria, si rimandò la continuazione del processo al pomeriggio di domani.

Disperata per essere milionaria!

Un'americanata dell'ipocondria.

LONDRA 31 (N). Si telegrafa da Nuova York: In un assalto d'ipocondria la moglie del milionario Jones, di Nuova York, abbandonò quindici giorni or sono la sua casa, lasciando scritto d'essere nauseata dalla vita fastosa e di volere d'ora in poi guadagnarsi da vivere col proprio lavoro. Dopo lunghe ricerche, il marito riuscì a trovarla in una masserizia a Delaware, dov'essa aveva trovato occupazione come guardiana di vacche. La signora si era però già stancata anche di quella occupazione e cercava un posto di governante.

Uccisore per legittima difesa, assolto.

MILANO 31 (N). Quell'oste Dal Corno, che tempo fa, aggredito da due teppisti, li uccise a revolverate, fu assolto da questa Corte d'Assise, che riconobbe la legittima difesa.

Le vittime dei monti.

VIENNA 31 (B). Non si hanno notizie del noto alpinista viennese Tommaso Maischberger, che domenica imprese la salita del Dachstein, dal ripido fianco sud. Si teme sia perito.

Conflitto tra ufficiali tedeschi e poliziotti.

ANNOVER 31 (N). Stamane avvenne qui un conflitto sanguinoso fra guardie di polizia e quattro ufficiali della riserva di Berlino, che presentemente si trovavano qui. I quattro ufficiali, piuttosto alticci, uscivano, all'albeggiare, da un restaurant, vociando a perdifiato. Una guardia li pregò di non gridare, ma gli ufficiali non se ne diedero per intesi e continuarono a schiamazzare. Accorsero altre guardie e in breve si passò a vie di fatto. Una guardia, sguainata la sciabola, ferì uno degli ufficiali, che riportò frattura del cranio ed una grave ferita al braccio.

Incendio.

WIESBADEN 31 (N). In vicinanza della stazione scoppiò ieri un grande incendio, in causa del quale il servizio ferroviario subì lunghi ritardi. Il servizio telegrafico e telefonico furono pure completamente interrotti.

L'ESPOSIZIONE DEL CIRCOLO ARTISTICO.

(s. c.) L'intrapresa del Circolo Artistico deve essere da tutti ritenuta per lo meno opera buona, comunque la si giudichi riescita, poichè mira a procurare godimento al pubblico e tende ad offrire all'artista un'occasione di presentarglisi e di domandargli il suo generoso appoggio.

Di tale appoggio gli artisti sono degnissimi, perchè hanno fatto il possibile per meritarselo, esponendo dei lavori sotto ogni riguardo lodevoli, alcuni dei quali potrebbero fare ottima figura ed emergere anche in una mostra di grande importanza.

E per ciò le mie impressioni saranno dettate senza quel rincrescimento, che impone una critica severa e rigorosa, ma così, come, occorrendo, le pronuncereste voi, lettori e lettrici, nei vostri intellettuali conversari. Sono sicuro che voi in una prima fuggevole visita all'Esposizione, andando di qua e di là, senza un preconcetto sistema, e soffermandovi dinanzi a questo od a quell'acquerello o pastello, concluderete - come me - che la collezione, in generale, è veramente bella e come tale riescitissima; e sono sicuro ancora che alcuni lavori vi faranno subito una forte impressione, come ad esempio, i due magnifici pastelli del Coronaldi di Roma, nei quali ben si accerta che la ricerca del carattere è una finalità immanente dell'arte, poichè cotesti due lavori uniscono alla magistrale perizia di una tecnica semplice e gustosa e di un tocco immediato e securo, il vero sentimento sereno e sincero di vita (21, 22). Non dicendo altrettanto dell'acquerello (26) quantunque squisitamente dipinto voi riposerete il vostro sguardo ammirato sul paesaggio «Casa rustica» di Leo Diet di Graz (28) per convincervi come da una maniera di tocco che copre appena appena il cartone, possa sortir un assieme armonioso di colore, ed una linea vigorosa nei particolari espressivi ed evidenti. Troverete poi seducentissimo il Castagnaro con i suoi studi di testa (16) e le sue scene veneziane (17) che sentono della maniera del Tito se anche di lui non hanno avuto lo splendore e la luce; e sentirete la musicalità del Laurenti sempre intenso di pensiero e descrittore elegantissimo nei due pastelli (53-54) degni di lui, mentre il nostro Pietro Fragiacomo, che col Laurenti tanto alto porta la fama dell'arte veneziana, se vi dirà un bel canto con «Notte di luna» (38), forse vi parrà troppo ostinato nella sua maniera con cui volle fare splendere il «Raggio di sole» (37). Il Damolin coi suoi nudi, N. 26 e 27, riesce a convincerci così, come seppe sempre brillantemente con altri suoi lavori, ed Ernesto Levi di Venezia, che nuovo lo riteniamo nell'arte, dà egregio saggio di squisito sentimento ai suoi acquerelli «Poesia lunare» (55) e «Lago morto» (56) circonfusi di mistica luce crepuscolare, che ricordano impressioni di tonalità già manifestate con predilezione da artisti nordici; così ricordano i violenti colori dell'argutissimo acquerellista Wielandt i quadri (12 e 13) di Ernesto Brugnoli, e ricordano ancora il modo alquanto freddo di acquarellare di un secolo fa l'«Idillio campestre» ed il «Riposo» (18 e 19) di Nazareno Cipriani di Roma, mentre il «Cortile di Pedavena» ed «In campagna» (83 e 84) del Tafuri dimostrano quanto eccellente possa riescire un acquarello sia pure condotto con tecnica antiquata, quando l'artista sa dargli impronta di modernità. Il Tafuri in questi ultimi tempi ha fatto grandi passi nell'arte, come lo provano i due smaglianti pastelli (81 e 82) «Triste patto» e «Rita». I riflessi dello Stefani (78), i due acquarelli di Pio Joris (49 e 50) e il Paesaggio di Zaccaria Del Bo' (25) sono opere piacenti, che non possono essere trascurate in una fuggevole rassegna, ma che - come anche lo studio del Gasperini (39) - non impongono speciale osservazione. E se lodiamo l'opera delicata e graziosa di Antonietta Fragiacomo (34 e 35) espressa in due ventagli, e gli acquarelli sapienti del Mazzetti (61 e 62), e il poetico e tranquillo pastello del prof. Vighi di Bologna (86) ed il «Traghetto» del Marussig di Venezia (60) dobbiamo del tutto trascurare siccome insignificante il «Samun» (72) del Reismann di Budapest, e siccome poveri di spirito i lavori del prof. Bambagià (67 e 68) e soffermarci invece con piacere dinanzi alle brillanti e spigliate figurazioni di Hansen Kunt di Berlino, piene di brio nella loro oligocroma fatturazione (42 e 43), ed alla gustosa descrizione della «Piazza di Siena» bellissimo acquarello con tempra di Adolfo Wagner di Graz (88) ed ai pastelli a sanguigno del prof. Vincenzo Luigi Jerace sempre forti di lirica (47 e 48). E qui avremmo finito la rassegna dei pittori non triestini se non dovessimo dire una parola ammirata per gli schizzi briosi di Vittorio Guaccimani (40 e 41) e se non dovessimo fermare a lungo la nostra attenzione su gli interessanti acquarelli di Luigi Bazzani di Roma, che si manifestano quale un vero capolavoro di disegno e di pittura architettonica. L'«Arco di Settimio Severo» (8) e il «Tempio di Antonio e Faustina (9) sono eseguiti con meravigliosa fotografica esattezza, senza ommissione del più piccolo dettaglio: e nella loro rigorosa, chiarissima fattura di insolita diligenza se anche non parlano al sentimento, non mancano tuttavia di quella pulsazione di aria e di luce, che dando ad essi una certa anima d'assieme, può farli assurgere ad una vera opera d'arte.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE

Il luogotenente conte Goess ha confermato le seguenti due deliberazioni prese dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio:

Altre nomine confermate.

Il supplente Attilio Gentille è nominato docente effettivo presso il Ginnasio comunale superiore.

E' sistemizzata una nuova cattedra per la filologia classica presso il Ginnasio comunale superiore e vi è nominato il prof. Gino Saraval.

Oltre a quelle già riferite la Delegazione municipale ha preso in sede propria le seguenti deliberazioni:

Per scambi al tram.

Si è d'accordo con l'aumento di quattro scambi per la linea Roiano-Sette fontane del tram di città e con la occupazione dell'area stradale rispettiva.

Il lavatoio di S. Giacomo.

Sono allogati i lavori del lavatoio a S. Giacomo a Giacomo Pucalovich al prezzo di cor. 26.000, con ciò che presenti la dichiarazione di una ditta specialista che si assuma la direzione e la responsabilità dei lavori in cemento armato.

Vari lavori.

Si approva la spesa di cor. 3317 per rinforzo della conduttura di gas nelle vie Brigiacco, Campanile e al Punto franco. Sono messe a disposizione cor. 700 per la costruzione di un parapetto sulla strada di Triestinico. Approvansi le spese: di cor. 432 a carico del Comune per ristauri alla canonica di Cattinara; di cor. 680 per pigione, illuminazione e riscaldamento della scuola di canto Reier; di cor. 273.65 per completare l'importo di corone 1083, quale IV rata pel ristauro del campanile di S. Maria Maggiore.

Sussidi e premi.

Si concede il sussidio di cor. 200 alla Unione di mutuo soccorso fra studenti italiani del Politecnico di Graz.

Prendesi atto che la Deputazione di Borsa ha conferito il premio di cor. 1000 per fanciulli abbandonati a Vittorio Leiter, calderaio.

E' preso atto del ringraziamento del Comitato a pro degli incendiati di Mezzana per il sussidio di cor. 200.

Furono in fine approvate parecchie spese minori per ospedali e scuole.

INTORNO AL TENTATO RICATTO.

Per scagionare la Polizia.

Ierlaltro in una lettera mandata da Trieste alla «Zeit», e ieri in un'interpellanza del famoso Schneider alla Delegazione austriaca, fu sperimentato un nuovo congegno a difesa della Polizia di Trieste: è una specie di banco degli accusati, sul quale, dietro la tenda, il manovratore fa sedere gli accusatori della Polizia, per presentarli al pubblico come i colpevoli degli insuccessi, di questa. Disgraziatamente, l'esperimento è riuscito in modo, da dimostrare la tesi contraria. Tirata la tenda e cominciata la spiegazione, sul banco degli accusati apparve agli occhi di tutti - meno che a quelli del manovratore - seduta la Polizia.

Proprio così. Il corrispondente della «Zeit» e l'on. Schneider (due linee parallele fra di loro e parallele molto probabilmente ad una terza che, senza dubbio, nessuno immagina chi sia) hanno affermato che se non fu scoperto e arrestato l'autore del tentato ricatto, la colpa è tutta dei giornali triestini e veneziani che - maledetta la furia! - pubblicarono nel mese di maggio 1904 la storia del fatto, avvenuto nel novembre-dicembre 1903.

Invece, il pubblico, considerando che i giornali parlarono appena dopo cinque o sei mesi; che soltanto dopo le rivelazioni pubbliche l'autorità si è mossa a iniziare un procedimento; che nel frattempo il tentativo di ricatto era stato dal suo autore abbandonato e quindi non c'era più speranza di pigliar questo in trappola; che fintantochè tale speranza c'era, la Polizia di Trieste aveva respinto la proposta di un tranello da tendersi al ricattatore, (proposta del delegato Agostinelli della Questura di Venezia) e non aveva informato di niente l'autorità giudiziaria; il pubblico, considerando tutto ciò - diciamo - conclude che se i giornali non avessero parlato, l'affare del tentato ricatto sarebbe rimasto sepolto per sempre.

Non è così?

Se così non è, invidiamo la fantasia di colui ch'è capace di rappresentarsi la trama infernalmente complicata e fina, alla quale stava lavorando da sei mesi la Polizia di Trieste, e che la... precipitazione dei giornali ha frustrata.

Con le nostre modeste forze non arriveremmo a costruire che qualche ipotesi di questo genere:

«La Polizia - per esempio - sapeva chi aveva tentato il ricatto, ma per arrestarlo aspettava che... il tempo si stabilisse, o tanto per fissarsi un'epoca, aveva deciso di metterlo dentro mezz'ora prima che uscissero le rivelazioni dei giornali. Il ricattatore, dal canto suo, sapeva che la Polizia sapeva, e aspettava accoccolato davanti una edicola. I giornali, che non sapevano, anticiparono di mezz'ora, e così, nel preciso momento in cui da una parte giungevano le guardie, il birbante se la svignava dall'altra».

Un' inchiesta della Polizia.

A quanto rileviamo, la Direzione di Polizia, mentre pende l'istruttoria affidata al giudice istruttore dott. Barzal, fa un'inchiesta per proprio conto e in direzione del tutto nuova - ciò che dimostra una volta di più ch'essa era tutt'altro che lì lì per agguantare il ricattatore.

Ci sembra, ad ogni modo, che la Direzione di Polizia farebbe bene a lasciar agire solo il giudice istruttore, comunicando a lui i nomi delle persone da interrogare, anzichè citarle essa e sottoporle e interrogatorio di competenza dell'autorità giudiziaria. Ciò anche, tenuto conto di tutte le voci che corrono e date le quali ognuno deve desiderare che il bandolo della matassa sia trovato dall'autorità giudiziaria.

I BAGNI POPOLARI E GLI ALTRI

La spiaggia alla spremitura d'olî pronta? Ma un'altra è perduta. - L'apertura del bagno alla Lanterna. - Per i bagni solleciti e per i bagni con comodità.

Raccogliamo anzitutto una notizia buona: la Spremitura d'olii vegetali, sotto Servola, che finora non si era data soverchia premura d'allestire la spiaggia artificiale pattuita col Comune, avrebbe negli ultimi giorni accelerato il lavoro, in modo da poter sperare che già quest'anno il progettato bagno popolare possa ivi entrare in attività. Lontana dal compimento sarebbe ancora la strada di accesso, contemplata anch'essa negli accordi col Comune; ma per i primi tempi, a quanto ci consta, la Spremitura sarebbe disposta a consentire ai bagnanti un passaggio attraverso lo Stabilimento. Ad ogni modo, per accertare la corrispondenza dei lavori eseguiti e nello stesso tempo la pulizia delle acqua (giacchè le nuove opere portuali costituiscono una minaccia d'infangamento per tutte le nostre rive) si è provveduto ad un sopraluogo dell'Ufficio tecnico: e speriamo che questo dia tali risultati, da confortarci nelle concepite speranze che possa essere aperto già quest'anno un bagno, del quale si era ormai rassegnati a parlare come di cosa dell'avvenire.

★

E il bagno verrebbe veramente in momento opportuno, in momento di estrema necessità. Giacchè un'altra spiaggia, nella quale si confidava, è perduta. Difatti, non appena la Delegazione municipale ebbe deliberato di fare il possibile per tenere aperto ancora un anno l'antico bagno d'uomini presso l'Arsenale del Lloyd, tosto le ferrovie dello Stato ci tennero ad affermare il loro diritto su quel tratto di spiaggia, mandando alcuni manovali a demolire il muro di cinta. Con questo è tolta ogni speranza di poter adoperare più oltre quel bagno.

Non rimane adunque per il momento - finchè non si sfrutti la spiaggia della Spremitura - che il bagno alla Lanterna. Esso si apre oggi stesso. Quest'anno fu già esteso d'una trentina di metri; inoltre, per evitare gli insudiciamenti dell'acqua, il Comune fece costruire sei metri di riva murata, dal bagno Fontana fino alla tettoia del bagno popolare.

La tettoia è divisa in due scompartimenti: l'uno di 64 metri, destinato agli uomini; l'altro, di 60, destinato alle donne. Il recinto di travi chiude il bagno a 6 metri nel mare; ma mercè la catena si può allargare lo spazio quando occorra. Entrambi gli scompartimenti dispongono della «doccia» e di una fontanella d'acqua bevibile; il personale si compone di tre bagnini e una bagnina. Sotto le tettoia vi sarebbe spazio per circa 500 persone per ogni scompartimento; ma si ebbe già negli anni scorsi a sperimentare talvolta un'affluenza di quasi mille persone per scompartimento. E la angustia dello spazio risulta maggiore in quanto ogni giorno, dalle quattro alle cinque del pomeriggio, in ora di grande concorso, bisogna evacuare il bagno e lasciarlo al militare; poi aspettar mezz'ora perchè l'acqua possa purgarsi, giacchè i soldati vi si bagnano sempre in grandissimo numero.

All'aspetto primitivo dell'impianto abbiamo accennato già ieri, esprimendo la speranza che, quando cessi il lamentevole provvisorio nelle nostre condizioni balneari, il Comune possa far cosa più degna. Mancano affatto, per esempio, i cassetti per riporre vesti e biancheria: quindi è da raccomandare al pubblico di non recarsi al bagno con oggetti di valore, e tanto ai bagnini quanto agli organi di p. s. di vegliare attentamente sulla proprietà altrui.

Il bagno, dicemmo, sarà inaugurato ufficialmente oggi: nondimeno già domenica più di un centinaio di monelli, pensando che il caldo non ammettesse ragioni, riuscirono a cacciarvisi e furono mandati via - per rispettare la legge - quando avevano già fatto il loro tuffo nell'acqua.

★

A parte gli altri provvedimenti, resterebbe ad ogni modo da pensare quanto prima possibile ad un bagno di spiaggia per quella parte della popolazione operaia che abita nei quartieri di Scorcola, di Roiano e di Gretta, assolutamente troppo lontani dalla riviera di Sant'Andrea. Una sola risoluzione si offrirebbe facile a loro vantaggio: adattare a bagno popolare quel breve tratto di spiaggia che rimane libero sulla riviera di Barcola, fra i cancelli del Punto franco e l'Excelsior. Non è molto; ma, data la posizione, ne fruirebbero soltanto gli abitanti di alcuni quartieri; quindi il contingente di bagnanti potrebbe limitarsi. La Delegazione muncipale, che ha placidato un importo per l'adattamento del tratto di spiaggia presso l'Arsenale, che ora le viene a mancare, non avrebbe certo difficoltà a valersi di quel denaro a Barcola, dato che il Governo concedesse l'uso del suddetto palmo di spiaggia.

★

Parecchie lettere che riguardano i bagni continuano a giungerci: i bagni popolari come quelli per paganti, che è pure importantissimo l'aver vicini alla città. Una di queste lettere propone un servizio tramviario per Barcola esclusivamente balneare, senza fermate intermedie e con carrozzoni a tutta velocità, in modo da compiere il tragitto in sette od otto minuti. La cosa presenterebbe certo delle difficoltà, intralciandosi al servizio regolare della linea di Barcola; ma, studiata e regolata, potrebbe forse attuarsi. La stessa lettera suggerisce che all'Excelsior e al Fontana, per non far aspettare i bagnanti in mancanza di camerini disponibili, si raccomandi di osservare severamente il precetto che nessun camerino sia occupato per più di un'ora e mezza: «poichè si trovano degli sfaccendati che hanno il coraggio di tramutarsi in tanti anfibii». Dobbiamo però osservare che molti di questi invidiabili sfaccendati fanno a Trieste o a Barcola la loro stagione di cura balneare come la farebbero in ogni altro paese di questo mondo, cioè approfittando dell'acqua, della spiaggia e del sole per il maggior numero d'ore possibile, e ciò a rinvigorimento del loro corpo e a restituzione della loro salute. Per quanto sia desiderabile che il bagno proceda sollecito e che tutti ne possano approfittare alla loro volta, è però un fatto che sarebbe una stazione balneare «sui generis» quella dove si imponessero con rigore le cure a scartamento ridotto. Noi ci dichiariamo per l'estensione dei bagni e per la moltiplicazione dei camerini piuttosto che per la persecuzione al bagnante, il quale può essere un forestiero qui venuto solo per questo: giacchè pensiamo che la città di mare debba essere all'altezza delle altre città di mare dove esistono stabilimenti di bagni e dove si promuovono in tutti i modi le colonie bagnanti.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Benvenuta Pavia, dal comm. Ermanno Gentilli cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Bruno Spanyol, nel trigesimo della sua morte, dal sig. Renato Veronese cor. 10.

Raccolte a Villaco, fra italiani, in una lieta serata, inneggiando alla Lega, cor. 5. Da B., ricavate dalla vendita d'una poesia, cor. 1.40.

I nuovi lavori portuali aggiudicati. Abbiamo per telegrafo da Vienna: La «Presse» reca: A quanto si dice, i lavori del porto di Trieste, secondo gruppo, sono già stati aggiudicati al consorzio di ditte costruttrici collegate alla Banca Union. Questa sopperirà alle spese mediante antecipazioni. Per il compimento dei lavori che esigono una spesa complessiva di circa 24 milioni di corone sono fissati termini diversi; il più lungo va fino al 1912.

IL BANDOLO DELLA MATASSA

136 romanzo di UGO MELPIT.

Seguito del romanzo «I cavalieri della carità»

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata).

— Il signor Felisan. Se egli si sarà ingannato è giusto che vostra eccellenza lo punisca ponendolo tra gli ultimi promovibili...

— Precisamente.

— Frattanto bisogna lasciargli completa libertà di azione.

— Bravo! E vi pare che ne accadrebbe un piccolo scandalo?

— Terremo la cosa segreta. Non sarebbe male che chiamaste il deputato per udire che cosa dice riguardo alle accuse che gli fanno.

— Dite benissimo. Gli scriverò io stesso subito che venga da me in giornata.

Il ministro guardasigilli scrisse in termini affettuosissimi al Balissard dicendogli che si recasse da lui per cosa che rifletteva il doloroso incidente di Marsiglia. Lo avrebbe atteso nel pomeriggio.

Il deputato ricevette la lettera allorchè rientrava in casa dopo aver terminato certe pratiche necessarie alla realizzazione di una forte somma.

Egli comprese subito di che cosa trattava; da Marsiglia era giunta notizia al ministro delle gravi accuse che gli faceva il giudice Felisan.

Ebbe per un momento la tentazione di rispondere all'invito e di recarsi dal ministro a proclamare la propria innocenza, ma la moglie lo dissuase. Bisognava invece partire senza indugio, partire subito, in giornata, per non dar tempo alla polizia di vigilarlo.

Le somme realizzate erano sufficienti per assicurare loro un'agiata esistenza dovunque si fossero recati.

Il deputato si arrese alle buone ragioni della moglie.

Comprendeva, peraltro, che la fuga significava confessione e che il suo nome in capo a due o tre giorni sarebbe stato fatto segno al disprezzo universale.

Ma poichè, purtroppo, il passato non si distruggeva ed egli era realmente colpevole, non gli restava altro mezzo di salvezza oltre quello di salire sul primo treno in partenza.

Da quel momento sarebbero incominciate le più dure traversie. Bisognava travestirsi, nascondersi, ricorrere a strattagemmi, a menzogne per facilitarsi la via della fuga.

Fortunatamente aveva molto danaro e col danaro si fa tutto.

Allorchè il ministro guardasigilli dava ordine all'usciere che allorquando si fosse presentato il deputato Balissard lo avrebbe ricevuto subito nel suo gabinetto, il deputato si trovava in uno scompartimento di terza classe, con la sua signora, diretto a Calais.

Lo stesso agente Percin non lo avrebbe riconosciuto tanto facilmente poichè si era truccato molto bene e la signora che indossava un abito da lutto teneva calato sul volto un fitto velo.

★

Abbiamo lasciato l'agente Percin mentre si faceva condurre in una vettura di piazza alla chiesa di San Marcello.

Quando vi giunse, il bravo poliziotto pagò il vetturino e suonò il campanello della curia.

Gli aperse il sagrestano, antica conoscenza dei nostri lettori.

— Il signor priore, è visibile? - domandò il Percin.

— Sissignore. Chi debbo annunziargli?

— E' inutile vi dica il mio nome; egli non mi conosce. Si tratta però di cosa urgentissima che riguarda il suo ministero di sacerdote.

Il sagrestano fece passare il poliziotto e si affrettò a recarsi ad avvertire il priore.

Cinque minuti dopo tornò: il sacerdote lo riceveva subito.

Fu introdotto alla sua presenza.

— Vi chiedo mille scuse del disturbo - disse il Percin.

— Con chi ho l'onore di parlare?

— Con Alfredo Percin, agente di polizia.

Il volto del buon sacerdote espresse il più vivo stupore misto a inquietudine.

— In che cosa posso servirvi? - mormorò porgendo una sedia al visitatore.

Il Percin si sedette come per significare che il colloquio non sarebbe stato breve. Lo stesso fece il priore, ma un po' a malincuore e intanto si chiedeva mentalmente in che cosa avesse potuto trasgredire alle leggi senza accorgersene.

— Si tratta di una faccenda molto grave - incominciò il poliziotto atteggiando la faccia a severità.

— Molto grave? - balbettò il priore.

— Non spaventatevi. Io credo che non dobbiate di nulla rispondere alla giustizia.

Quelle parole *io credo* non erano, in verità, molto tranquillizzanti, e il sacerdote si turbò ancor più.

— Lo stesso non si può dire - proseguì il poliziotto - della pia associazione *I cavalieri della carità*.

— Che cosa hanno fatto?...

— Ma sapete chi sono costoro? Conoscete i loro nomi e quello che più importa, i loro precedenti, come vivono e in qual modo si camuffano da persone pietose? - domandò il Percin alzando istintivamente la voce.

— Io conosco il loro presidente: persona insospettabile sotto ogni rapporto. Egli mi garantisce della moralità di tutti gli altri membri.

— Volete parlare del duca della Vedauville?

— Appunto.

— Non passeranno tre giorni che l'autorità giudiziaria avrà spiccato un mandato di arresto contro di lui.

Il priore balzò in piedi.

— Vi chiedo mille scuse, signore, ma io non ci credo - disse con voce alterata e tutto acceso in volto. - Mi desterebbe meno stupore se mi diceste che sarò arrestato io! Intanto sono certo di parlare a un agente di polizia?

— Avete ragione, reverendo. Io mi sono dimenticato di giustificarvi la mia qualità. Eccovi il mio libretto personale con la fotografia ed eccovi una lettera con la quale il giudice istruttore Felisan di Marsiglia mi presenta al prefetto di polizia di Parigi.

«Leggetela pure: da essa apprenderete che io sono incaricato di una difficile missione la quale riguarda appunto il duca della Vedauville e i *Cavalieri della carità*.

Il sacerdote guardò il libretto e lesse la lettera con la mente in tumulto.

— Comprenderete - mormorò - che le vostre parole mi hanno turbato profondamente. Io sono sbalordito, atterrito, confuso... Ma che diavolo ha fatto il duca della Vedauville?...

— Il duca delle Vedauville presiede qui, nella sagrestia della vostra chiesa, una associazione di malfattori della peggiore specie. Sono ricattatori, ladri e assassini. Hanno commesso un delitto orribile a Cagliari, per mandato di una persona altolocata Un altro ne hanno tentato giorni addietro a Parigi

— Dio mio! - balbettò il buon prete alzando gli occhi al cielo. Un tremito convulso lo scuoteva tutto.

— Io sono venuto da voi per sapere quando i *Cavalieri* si aduneranno perchè la polizia deve sorprenderli mentre sono riuniti, altrimenti qualcuno di essi le sfuggirebbe. Vi avverto però che avete l'obbligo del segreto. Se i *Cavalieri della carità* avessero sentore di questa sorpresa della polizia voi sareste, e giustamente, sospettato di complicità.

Il priore alzò le braccia verso il soffitto.

— Dio di misericordia! - disse. - Nella mia sagrestia!... Un'invasione di agenti!... E lo scandalo che ne seguirebbe, signore?

— Preferireste che gli assassini e i ladri godessero la impunità?

— Ma almeno promettetemi che cosa sarà fatta segretamente...

— Noi non abbiamo alcun interesse a fare scalpore. Ditemi dunque quando si adunano i *Cavalieri della carità*.

— Domani stesso. Ne ho ricevuto avviso dal duca della Vedauville perchè il sagrestano apra le loro sale e accenda i lumi.

— L'adunanza avrà dunque luogo di sera?

— Alle 9 pomeridiane.

— Ho capito. Alle 7 io verrò da voi. Può essere che abbia bisogno dell'opera vostra. E' inutile vi ripeta la grave responsabilità alla quale andreste incontro rivelando il nostro colloquio..

(Continua).

La costruzione di incrociatori russi a Trieste. La notizia giuntaci per telegrafo da Pietroburgo (vedi «Piccolo» di ieri), sebbene sia pubblicata anche da parecchi giornali tedeschi pervenutici ieri sera, manca sinora di conferma ufficiale. Allo Stabilimento Tecnico Triestino non giunse alcuna notizia da parte del Governo russo ed un dispaccio della direzione al suo incaricato di Pietroburgo non portò la conferma dell'annunziata commissione. Nel suo recente viaggio a Pietroburgo al direttore ing. Lendecke fu assicurato che quando l'esame delle offerte presentate da varie parti avesse avuto per risultato la preferenza allo Stabilimento Tecnico Triestino, egli sarebbe stato invitato a recarsi di nuovo a Pietroburgo. Tale invito non è ancora pervenuto allo Stabilimento, dove si nutrono tuttavia buone speranze nell'esito del concorso indetto dal ministero russo.

Le finestre fiorite. Su molte cose vi sono nei vari paesi diversi criteri: a Parigi, per esempio, sembra una cosa tanto bella e tanto gentile che si coltivino fiori sulle finestre da esservi perfino bandito un concorso a premi per chi presenti il più bel giardinetto sul suo davanzale - e tosto parecchie città inglesi si ripromettono di fare altrettanto; a Trieste, invece, viene sempre più decadendo, l'antica usanza, e la voce pubblica non si è mai preoccupata dell'argomento se non per chiedere che si badasse bene ad assicurare i vasi in modo da non farne cascare sulla testa dei passanti e che si stesse attenti, nell'inaffiare le piante, a non far subire una doccia involontaria ai passanti stessi. Ossia, la parte proibitiva ha suscitato sempre maggior interesse che la conservazione della soave consuetudine: con che non si vuol già dire che il custodire il passante dalle contusioni e dai raffreddori di testa non sia una preoccupazione giustissima.

Ma forse non sarebbe inopportuno che, per il fascino di un esempio parigino, si ravvivasse un poco anche da noi il costume delle finestre fiorite, e in generale dei fiori sulle facciate delle case. Giacchè - e questo non se lo nasconde nessuno - noi abbiamo una quantità di vecchie case brutte, assai brutte, irrimediabilmente brutte: e di queste non c'è sforzo architettonico che valga a modificare in meglio i connotati. Non resta proprio che l'applicazione di qualche cosa a creare un movimento vivace sulle loro facciate nude: e fra tutti i qualche cosa non ce n'è altro che vinca la grazia ed il colore dei fiori. V'ha il Corso, per esempio, dove intere file di case non hanno nemmeno l'ombra d'un carattere, talchè la via principale della città non possiede finora quasi altra bellezza che quella del viavai della gente. Si immagini ora che le finestre incomincino a variarsi di fiori, che sui poggiuoli verdeggino le rampicanti, che i tentacoli dell'ellera facciano da cornice ai cartelloni della «rèclame»: ne risulteranno, in quella via piena di gente, un'originalità d'effetti, un brio di colori, una vivacità meridionale, che sostituirebbero la bellezza architettonica, la quale non si può da un giorno all'altro creare. In altri tempi simili idee si respingevano, dicendosi che erano idee da provincia: ma dal momento che la stessa Parigi le enuncia, ci sembra che l'obiezione del provincialismo non regga più, o si ritorca addirittura.

Associazione italiana di beneficenza. La Direzione dell'Ass. ital. di beneficenza ha pubblicato i resoconti dell'ultimo congresso, contenenti pure i bilanci dei vari fondi di questa benefica istituzione, che tanti titoli vanta alla gratitudine degli indigenti regnicoli.

Dal resoconto, che è il trentesimosesto dalla fondazione dell'Associazione si rileva che nell'anno 1903 furono distribuiti i seguenti sussidi: cor. 6055.58 in sussidi una volta tanto a diversi bisognosi; cor. 13.988 in mensili fissi a vedove ed orfani; cor. 3430 per borse di studio e tasse scolastiche; cor. 7795.32 per medicinali ed apparati ortopedici. Inoltre furono distribuite 47.234 razioni di zuppa e 153.308 razioni di pane, 2486 buoni della cucina popolare e del refettorio della Previdenza, 1458 buoni per l'alloggio popolare, 620 paia di scarpe, 98 coperte e 33 pagliaricci. Inoltre a cura dell'Associazione vennero rimpatriate 705 persone. L'importo complessivo dei sussidi ascende a cor. 40.437.32.

Associazione medica. Iersera, sotto la presidenza del dott. Gius. Brettauer, l'Associazione medica tenne l'annunciata adunanza scientifica.

Fu ripresa la discussione sulla conferenza del dott. Achille Costantini: «Come dobbiamo combattere la tubercolosi». Il dott. Vragnizan distinse nettamente la tubercolosi quale malattia del singolo, dalla tubercolosi quale piaga sociale. La cura degli ammalati di tubercolosi deve esser bensì oggetto di cure da parte dei fattori pubblici, ma la vera lotta sociale non deve aver di mira che i sani, proteggendo questi dall'infezione. Per Trieste l'oratore considerò la polvere quale causa principale della diffusione della tubercolosi, e raccomandò perciò misure più radicali per togliere il più possibile questo gravissimo e dannosissimo inconveniente.

Il dott. Massimiliano Brunner comunicò che per iniziativa della Società della Poliambulanza e della Società contro la tubercolosi è sorto un comitato per l'istituzione di dispensari per malattie di petto e si dichiarò favorevole alla più vasta iniziativa privata nella lotta contro la tubercolosi.

Il dott. Castiglioni junior si associò pienamente alle idee svolte dal dott. Brunner, soffermandosi anch'egli sull'utilità dell'iniziativa privata in questa lotta e sulla opportunità della denuncia degli ammalati di tubercolosi.

Il dott. Cominotti, accennato alla grande diffusione della malattia a Trieste, vuole che il pubblico istruito dal medico con parole franche, prenda parte attiva nel prevenire e nel combattere la tubercolosi.

Il dott. Xydias sostenne che dell'obbligo di denuncia dei casi di tubercolosi all'autorità sanitaria proposta non si otterrà nessun risultato pratico in linea profilattica. Le ultime disposizioni ministeriali corrispondono per ora almeno alle esigenze dei tempi ed alle speciali condizioni igieniche locali. Propugnò la tesi dell'ospitalizzazione su vasta scala dei tisici poveri, dicendo di ritenere che gli stabilimenti sanitari di cui dispone o disporrà fra breve la città, sono insufficenti a capire i tubercolosi poveri, i quali vengono quindi curati a domicilio od ambulatoriamente, con grande nocumento per la collettività.

Il dott. Costantini sottopose a una critica riassuntiva tutta la discussione svoltasi in seguito alla sua conferenza, dopo di che il presidente, dott. Brettauer, propose che sia nominata una commissione con l'incarico di formulare le proposte da avanzarsi in proposito dall'Associazione medica all'autorità.

La proposta fu accettata.

Dopo di che la seduta fu levata.

Società Alpina delle Giulie. Giovedì 2 giugno, l'Alpina effettuerà (tempo permettendo) la passeggiata pe' figli dei soci all'avallamento d'Orleg. Il ritrovo è fissato per le 3 pom. presso l'ultima fermata del tramway a Roiano.

Nel ritorno sosta a Trebiciano. Arrivo in città alle 8 e mezzo pom. presso il casello del tramway al Giardino pubblico.

Maggiori dettagli ai genitori vengono dati nella sede sociale, dalle 7 e mezzo alle 9 pom.

Il nuovo campo di attività della Società Alpina delle Giulie, che offrirà ai figli dei suoi soci, il mezzo di arrobustirsi e coltivarsi, non può che aver l'appoggio nostro e quello di tutti i ben pensanti. I figli della nostra Trieste hanno bisogno di conoscer ed apprezzare le bellezze naturali che circondano il paese nostro, perchè questa conoscenza svilupperà maggiormente nei loro cuori l'amore per la patria e per tutti quegli studi che sono fatti per nobilitare l'intelletto ed il corpo.

Laurea. Il giovane concittadino signor Milano Novak, conseguì in questi giorni all'Università di Roma la laurea in matematica e fisica.

Cassa di Risparmio Triestina. Nel mese di Maggio 1904 il movimento dei depositi e dei libretti fu il seguente: depositi N. 2712 cor. 1,249.857.34, rimborsi N. 2175 cor. 1,123.227.63, libretti emessi N. 488; estinti N. 476.

Giubileo di una ditta commerciale. Ieri la casa commerciale Giorgio Afenduli festeggiò in forma modesta, con opera di beneficenza, un lieto avvenimento. Cinquant'anni or sono, il 31 maggio 1854 l'attuale capo della ditta, sig. Giorgio Afenduli, fondava a Trieste una casa di esportazione e iniziava così un importante scambio di prodotti fra Trieste e l'Oriente. La casa Afenduli seppe dare il massimo sviluppo al commercio di esportazione con la Grecia e la Turchia, favorendo in questi paesi specialmente il consumo degli zuccheri dell'interno.

Al capo della casa pervennero ieri numerose felicitazioni, alle quali aggiungiamo anche le nostre.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Clotilde Berta, dai signori Eugenio Bednarz e consorte, cor. 30 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del signor Edoardo Magris, dall'«Unione risorta Alpi Cellina», cor. 20 a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli.

— Il sig. Enrico Gortan, versò ieri alla Pia casa dei poveri corone 400 quale legato della defunta signora Lucia Pacor.

— La signora Elena G. Haggiconsta nella ricorrenza d'un triste anniversario, ha versato ieri all'Ispettorato della Pia casa dei poveri corone 500 a scopo di beneficenza.

— Per onorare la memoria della signora Lucia Pacor, i nipoti di lei, signori Gortan, Canevari e Jasbez, hanno consegnato ieri al segretario della pubblica beneficenza sig. Alessandro R. Ciatto, personalmente, cor. 300, perchè le devolva nel modo più efficace ed opportuno a favore degli orfani Godnig, uccisosi in questi giorni.

— Persona che volle conservare l'anonimo elargì in occasione d'un giubileo, cor. 2000 al sig. Podestà a scopi di beneficenza a suo beneplacito, cor. 2000 alla presidenza della Camera di commercio per sussidi a negozianti decaduti o loro vedove ed orfani, e cor. 1000 al Gremio dei sensali di Borsa.

Il cuore dei lettori. A favore degli orfani del suicida Godnig, ci pervennero, da Giorgio, cor. 10.

Lo spiacevole incidente avvenuto allo Stabilimento tecnico. Ieri vennero ai nostri uffici quattro dei 66 operai dell'officina N. 2 dello Stabilimento tecnico, chiusa in seguito al noto incidente, di cui abbiamo dato ieri notizia. La deputazione ci fornì i seguenti schiarimenti: Quando l'ingegnere della marina da guerra Arnoldo Roubicek e l'ingegnere Gustavo Gherberwing furono colpiti dalla madre-vite (che non sarebbe stata di 5 pollici ma di 5 ottavi di pollice), i due ing.i si trovavano nell'officina N. 2, presso una macchina destinata ad un piroscafo della Società Istria-Trieste, che si sta costruendo a S. Marco. Sull'armatura per la costruzione della macchina lavoravano parecchi operai e quindi - dicono i membri della delegazione - tutti noi siamo convinti che la madre-vite sia caduta accidentalmente. Abbiamo avuto non poche prove - dicono essi - di quali brutti tiri possano fare gli oggetti che cadono da un'armatura, specialmente se cadendo ribattono su qualche spigolo. L'anno scorso, un povero operaio, Giuseppe Cianfaro, mentre lavorava, fu colpito da una chiave caduta da un punto distante da lui cinque metri, e che rimbalzando lo colpì alla testa uccidendolo. La caduta della madre-vite, causa di tanti guai, dovrebbe essere avvenuta spontanea per qualche scossa subita dall'armatura. E' perciò che non si trovò neppure alcuna persona che si fosse accorta della caduta. La punizione a cui ci assoggettò il direttore dello Stabilimento - conclusero gli operai - è quindi immeritata e perciò tanto più penosa per noi.

Gita ciclistica a Gradisca. La sezione triestina del Club Ciclistico Friulano di Gradisca indice per domani giovedì una gita alla volta di Gradisca, per conoscere i soci friulani e la direzione del Club.

Per comodità dei soci la partenza è facoltativa, con ferrovia sino a Monfalcone, partenza alle 6.12 ant. (con la Meridionale), con bicicletta dal Caffè Fabris alle 5 ant.

Ritrovo generale al caffè, sulla piazza di Monfalcone alle 7.30 ant.

Iscrizioni presso il capoconsole G. Hess, via di Miramar 9.

Gite per mare. Domani, festa del Corpus Domini, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Pirano: col piroscafo «Gianpaolo», partendo alle 7.30 ant., ritorno alle 12.30; col piroscafo «Quieto», partendo alle 3.10 pom., partenza alle 7.15.

Per Capodistria: coi piroscafi «San Giusto» e «Santorio». Partenze alle 3 e 3.15; ritorno alle 7.45.

Alle grotte di San Canziano. Domenica 5 corr. le grotte di San Canziano saranno illuminate dalle 12 mer. alle 2 pom. per cura della sezione del Litorale del Club Alpino t. ed a. ed accessibili anche ai non soci.

Per l'igiene del latte. Gli organi annonari addetti al civico Fisicato, praticarono durante la seconda quindicina di maggio: 1799 assaggi di latte in vendita sui mercati e in latterie, e di partite fornite direttamente alle famiglie. Vennero dispersi litri 1042 e prelevati 40 campioni che si sottoposero ad analisi nel laboratorio chimico, ed in base agli assaggi ed alle analisi si denunciarono da parte del Magistrato alla I. R. Procura di Stato: 66 venditori colpevoli d'aver annacquato (in molti casi con acqua fortemente inquinata) o scremato il latte. Quindi durante il mese di maggio vennero complessivamente eseguiti 2880 assaggi, dispersi litri 1620½ di latte e denunciati 124 venditori.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 518 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 481, rimangono in cura 1167. Fra questi si contano 181 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. Furono constatate 169 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana corone 14.097.74.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti: Tre cannocchiali, una busta d'occhiali, una sciarpa di lana, un bastone, un ombrello ed una busta per cannocchiale rinvenuti durante tutta la stagione al teatro Filodrammatico. - Un biglietto di pegno rinvenuto dalla guardia municipale N. 11 alla filiale del Monte di Pietà. - Un medaglione rinvenuto all'Acquedotto. - Un biglietto di pegno rinvenuto dalla signora Brenich in via del Pozzo Bianco. - Un ombrello rinvenuto nella pasticceria Nagy in via della Sanità. - Una scarpetta da bambino rinvenuta all'Acquedotto. - Un singolo guanto rinvenuto all'Acquedotto dal signor Ettore Zanetti.

Tentati suicidî.

La cronaca dei suicidi e dei tentati suicidi è in questi giorni in grave rialzo. Sia effetto del caldo, sia talvolta dell'alcoolismo, fatto sta che la fermentazione del sangue, la irritazione dei nervi e lo squilibrio delle facoltà mentali sono in un periodo di notevole acutizzazione, tanto che la cronaca è costretta a registrare quasi ogni giorno uno o più casi di queste effervescenze che scoppiano, di queste esaltazioni che, turbando il cervello, armano la mano.

Ieri, erano da poco sonate le 2 pom., quando un uomo sulla trentina, vestito all'operaia, sedevasi su una di quelle panchine che prospettano la stazione di S. Andrea, e dopo essere rimasto alquanto pensieroso tenendosi il capo tra le mani, fu veduto estrarre una bottiglietta, e versarne in un bicchiere il contenuto e trangugiarlo. Poi lasciò cadere il bicchiere a terra e si abbandonò sul sedile. I passanti accorsero e dalle esalazioni che emanavano dalla bocca e dal bicchiere compresero che l'infelice aveva bevuto una soluzione d'acido muriatico. Dalla stazione telefonarono alla Guardia medica ed il dottore, accorso, sottopose l'infelice ad una lunga lavatura dello stomaco; poi alquanto riavuto, il poveretto venne adagiato in una lettiga e trasportato all'ospedale, dove fu accolto nel terzo riparto. Più tardi, interrogato, disse chiamarsi Ruggero D., di 25 anni. Il suo stato, per quanto grave, non desta apprensioni.

* Un altro tentativo di suicidio fu fatto ieri nell'osteria al «Castello di Trieste» in via S. Giovanni. Un giovanotto entrò già alquanto alticcio, ordinò un quarto di vino e dopo averne sorseggiato un poco versò nel bicchiere una miscela nera, che, dall'odore che esalava, si comprese subito essere acido fenico greggio. E bevette.

Gli addetti all'osteria se ne accorsero subito e chiamarono il dottore della Guardia medica, che assoggettò il disgraziato alla lavatura dello stomaco e lo fece poi trasportare all'ospedale, dove disse chiamarsi Angelo C., di 24 anni, abitante in via della Madonnina. Il suo stato non è grave.

Un funerale, un incendio ed un furto. Ieri nel pomeriggio Maria Ferluga e Maria Lesgnach entrambe abitanti in Gretta, la prima al N. 79 e la seconda al N. 103, accompagnarono all'ultima dimora la salma della ragazza di 15 anni Giustina Skerl, abitante al N. 298 di detta località. Rincasate dopo circa due ore, la prima trovò nella sua casa alcuni vicini intenti a spegnere un incendio scoppiato durante la sua assenza, e la seconda constatò che la sua casa era stata visitata dai ladri e che era sparita una borsetta contenente 26 corone e due talleri di Maria Teresa, nonchè un oriuolo d'argento del valore di 10 corone che ella teneva nel cassetto di un armadio. Tanto la Ferluga, che soffrì un danno di circa 600 corone, quanto la Lesgnach, denunciarono quanto loro era accaduto all'ispettore delle guardie Rudolf in via del Belvedere.

Ladri in soffitta. Giovanni Curato, portinaio della casa N. 41 di via dell'Acquedotto, denunciò all'ispettorato di via Luigi Ricci che lunedì fra le tre e le quattro del pomeriggio, durante una sua assenza, un ignoto ladro era penetrato in una soffitta della casa appartenente al signor Guglielmo Felice, inquilino del secondo piano e che aveva asportato

COMUNICATI)*

Römerbad. Stazione della Meridionale
Principio della stagione: 1. Maggio. Le più forti terme della Stiria da 36·3 a 37·5 gradi C. della stessa efficacia come quelle di Gastein, Teplitz, Pfäffers, contro la gotta, i reumatismi, le malattie muliebri e nervose, debolezza, ferite. Clima mite subalpino, comfort moderno. Prezzi miti. 8 ore di celere da Vienna, 5 da Trieste, 9 da Budapest. Prospetti gratis dalla
Direzione dello Stabilimento balneare di Römerbad nella Stiria.

Farina lattea NESTLE
insuperabile nei casi di diarrea, coliche e catarro intestinale.
trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Scatola di prova a Corona 1.—
Il deposito centrale F. BERLYAK, VIENNA, I. Weihburggasse 27 spedisce gratis e franco delle scatole di assagio e delle reclame a tutte le Signore Levatrici che ne faranno richiesta.

NON PIU' ASMA
con l'uso della
POLVERE ANTIASMATICA NEUMEIER
e delle
SIGARETTE ANTIASMATICHE NEUMEIER
SENZA CARTA
contenenti la rinomatissima erba Brachyclados.
Si vende nelle farmacie.
Deposito generale per l'Italia Farmacia tedesca, Via dei Fossi 10, Firenze.
Preparata dal Farm. Neumeier, Francoforte s/M.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. Mass. Brillant
Medico-Chirurgo-DENTISTA
via S. Antonio 9, p. II

Il Dott. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
Giorni festivi: dalle 9 ant. alle 12 mer.
in Via Gioachino Rossini N. 20
(ex Poste vecchie N. 14.)

Sachsenburg.
Villeggiatura 552 metri sul livello del mare, stazione del celere Möllbrücke-Sachsenburg a 15 minuti, fermata dei treni postali in paese. Posta e telegrafo, medico e farmacie; in prossimità bosco di pini, acqua sorgiva, belle abitazioni, buone trattorie, prezzi miti. Mezz'ora distante il bagno minerale di Obergottesfeld. Vetture a buon prezzo per tutte le direzioni (Lago di Millstadt, Malnitz). Prospetti particolareggiati e informazioni dalla Società d'abbellimento (Verschönerungsverein) Sachsenburg, Carinzia.

Affittansi nella stupenda valle della Sann
Quartieri per villeggiatura
situati sulla linea ferroviaria nelle vicinanze di CILLI. Dintorni boschivi, bellissime passeggiate ed escursioni sui monti. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio postale di RIETZDORF s/Pack.

Maestoso castello aristocratico
in splendida posizione sulle montagne di Zagabria, circondato da estesi boschi,
affittasi per villeggiatura
oppure per lungo tempo.
Il castello con terreni, è anche in **vendita** a prezzo convenientissimo.
Rivolgersi al Dott. M. Breyer, Varasdino

RONCEGNO
La più forte Acqua minerale naturale arsenicale ferruginosa
conosciuta ed usata dal 1850
con splendidi risultati, anche per cure a domicilio durante tutto l'anno e raccomandata da molte primarie autorità mediche nell'Anemia, Clorosi, Affezione discrasiche, Malaria, Malattie dei nervi, della pelle, Muliebri, Basedow ecc. Deposito in tutte le Farmacie.
Bagni di Roncegno Staz. della Ferr. di Valsugana 535 m. s. l. d. m.
Bagni e Fanghi minerali e tutte le moderne cure complementari.
Grand Hôtel des Bains di I ordine 200 stanze
e Salon con tutto il comfort, in mezzo ad esteso parco ombroso. Aria pura, balsamica, asciutta. Concerti giornalieri. Ogni Sport estivo. Media temperatura estiva 18-22.
Stagione balneare: 20 Maggio-15 Ottobre.
Prospetti e informazioni dalla
Direzione dei Bagni di Roncegno.

Hôtel Stemmerhof-Bischoflack
Belle stanze. Cucina squisita, servizio inappuntabile, vini di cantine rinomate. — Omnibus alla stazione, carrozze per gite. Prezzi moderati. — Aria salubre. Bagni freddi in prossimità dell'albergo.
Rivolgersi come sempre alla proprietaria **Rosina Daneu** nata **Progler.**

Tenuta in campagna
presso VILLACO
possedimento situato in luogo stupendo, distante 20 minuti dalla città di Villaco, vendesi causa circostanze famigliari. Consiste di un piccolo castello di un piano; pianoterra: cucina, quattro camere, locale per il bucato, terrazza e due cantine. Al primo piano: sette camere, veranda, terrazza, closet; bella soffitta. Inoltre una piccola villa; a pianterreno cinque camere e tre camere in soffitta, cucina e accessori, acqua eccellente, pozzo e conduttura d'acqua, stalla con rimessa, stalla per cavalli, legnaia e fienile, oltre ciò due piccoli edifici annessi. Bel giardino disposto a parco, di cinque jugeri, con due stagni, molti alberi fruttiferi. Incantevole vista dalla veranda del castello sulla catena delle Caravanche; 560 metri di altitudine. Boschi vicini, distanze mezz'ora da Villaco Warmbad. Tutto in buono stato vendesi per fiorini 30.000. Vi gravita un'ipoteca di 7000 fiorini che può restare.
Offerte all'Avvocato Dott. Vincenzo Rabenlechner, Vienna I, Brandstätte 3.

Bagni, Luoghi di cura e Villeggiature

L'APERTURA
del
BAGNO GALLEGGIANTE NAZIONALE
seguirà, tempo permettendo
addì 1. Giugno.
Carlo Kozmann, proprietario

Oggi 1.° Giugno
Apertura
— del —
BAGNO FONTANA

TERME DI BATTAGLIA
(presso Padova)
Hôtel delle Terme e Stabilim. Termale
Completamente rimodernato
nuove e perfette installazioni per le cure.
Bagni termali e di fango — Grotta naturale sudorifera 37° 50° — Cure elettriche — Massaggi.
La cura più efficace per la Gotta, Reumatismi, Artrite e per tutte le nevralgie spinali.
Pensioni da L. 8 a L. 12. Chiedere prospetti e tariffe.
Med. Direttore *Cav. Dott. Pezzolo* — Conduttori *E. Righi, L. Visentini*

Terme di Abano
Prov. di Padova - Stazione ferr.
Stabil.° Hôtel „OROLOGIO"
Stabil.° Hôtel „TODESCHINI"
1. Giugno - 15 Settembre
Cura del **Reumatismo Articolare cronico, Reumatismo muscolare, Artrite, Gotta, Sciatica, Postumi di lussazioni e fratture** ecc. mediante i **Celebri Fanghi termali** in alto grado radio-attivi
Bagni termali, a vapore idroelettrici, Massaggio, Ginnastica medica, Tremoloterapia, Cura interna dell'Acqua di **Montirone.**
Direttore medico e consulente
Prof. Comm. Achille De Giovanni
Senatore del Regno.

CADORE
GOGNA. HOTEL PENSION. — Cura idroterapica — Cura lattea. — Servizio vetture. — Luce elettrica. — Sala di lettura e musica. — Sala di bigliardo. — Bosco estesissimo di pini, larici, abeti in piano ed in proprietà dello Stabilimento.
S. STEFANO HOTEL AQUILA D'ORO già Girardis.
Per informazioni al proprietario
ANGELO BARNABO di Auronzo - Belluno

Villeggiatura
Trofaiach Stiria sup.
Magnifica posizione riparata, in una valle ridente con magnifici contorni, tra le Alpi, begli alloggi, buone trattorie, bagni ferruginosi, nuovi
Rivolgersi al Fremden-Verkehr-Verein Trofaiach

VARALLO-SESIA (Novara)
Stabilimento Idroterapico e Grand Hôtel
uno dei migliori d'Italia.
Splendido soggiorno estivo a 500 metri sul livello del mare
Direzione Sanitaria: Prof. Cav. Cesare Baduel
Aperto dal 1. Maggio ad Ottobre.
Per domande e informazioni rivolgersi alla Direzione in Varallo-Sesia.

ALBERGO SUSANNA
═══ **AMPEZZO** ═══
Ampliato e rimesso a nuovo. Illuminato a gaz acetilene, bellissima posizione.
AMPEZZO, capo-luogo di mandamento, trovasi a m. 565 sul livello del mare: ci sono 3 corriere al giorno, in comunicazione con Tolmezzo e con la Stazione per la Carnia.
Posta, telegrafo, telefono in albergo.

Stabilimento Idroterapico
— di —
ANDORNO (Biella)
Anno 45.° — Apertura 15 Maggio
CURE FISICHE COMPLETE — LUCE ELETTRICA — ASCENSEUR
Direzione medica: Prof. G. S. Vinaj, Dott. F. Canova.

Terme Romane di Monfalcone
FANGHI - BAGNI - MASSAGGI
Indicate da principali celebrità mediche per la cura della **gotta, reumatismi, sciatiche, malattie della pelle, malattie muliebri** ecc. ecc.

Bagno Topolschitz
presso Schönstein (Stiria Meridionale).
Stabilimento di cura fisico-dietetetica per **cure idroterapiche, elettriche, di luce, aria sole, massaggio** ecc. ecc.
Posizione stupenda. Eccellenti successi. Prezzi miti.
APERTO TUTTO L'ANNO.
Prospetti e informazioni gratuitamente dal *Dott. Gustavo von Huttern.*

STABILIMENTO DI CURA
del dottor PAALEN
EGGENBERG PRESSO GRAZ,
Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, per malattie interne, nervose e per convalescenti. In posizione riparata dal vento, in prossimità di un bosco di abeti. Idroterapia completa, bagni di acido carbonico ed elettrici, bagni di luce elettrica, bagni di sole, cure dietetiche ecc.

FROHNLEITEN (Stiria)
PENSIONE del med. un. Dr. PFAFF,
stazione celere della Meridionale, la più bella e la più salubre villeggiatura per la primavera e per l'estate, posizione stupenda, bellissime escursioni. — Stagione dal maggio fino all'ottobre.
Prezzi miti. — Comfort moderno.

Bagni Termali
S. STEFANO (Istria)
Aperti dal 1. Giugno a tutto Settembre
UFFICIO POSTALE E TELEGRAFICO.
Stazione ferroviaria S. Stefano-Levade *(ferrovia Trieste-Parenzo)*
oppure Pinguente *(ferrovia Trieste-Pola)*
Per informazioni rivolgersi al proprietario
MATTEO BERTETICH fu ANT.

Luogo di cura **BADEN** presso Vienna
Sorgenti sulfuree, terroso-saline (13 terme da 27 a 36° C.) Bagni tutto l'anno.
Stagione dal 1. Maggio al 15 Ottobre.
Le acque sulfuree di Baden di efficacia insuperabile, sono usate da secoli con straordinario successo nei casi di gotta, reumatismi, uremia, paralisi ecc. Casa di cura con parco ombroso, 3 concerti giornalieri dell'orchestra del circolo viennese, seralmente rappresentazioni teatrali, feste nel parco, balli, corse al trotto, luogo internazionale di sport, ferrovie elettriche, Hôtel moderni, dintorni stupendi. Frequentato nel 1903 da 28,593 persone. — Informazioni e prospetti gratis dalla Commissione di cura.

Bel quartierino per villeggianti.
AFFITTANSI PRONTAMENTE
due camere ammobiliate
vicino alla città di **Lubiana** (presso Tivoli) in splendida posizione fra il verde di un parco, davanti a un bosco. Indirizzo al „Piccolo".

VILLEGGIATURA
Hotel Kärntnerhof a Müllnern
mezza ora da VILLACO (Carinzia), un quarto d'ora da VILLACO BAGNO, sotto le Caravanche, con meravigliosi passeggi nel bosco, giardini, lawn-tennis, 20 stanze ammobiliate con pensione o «à la carte» a prezzi bassissimi. Bagno freddo per nuotare. Centro di tutte le gite e escursioni alpine; un'ora di distanza dai laghi di Wörth, Ossiach e Faacker. Vetture.
Per informazioni rivolgersi all'amministrazione di Müllnern.

Römer-Quelle 530 m. sul liv. del mare, mezza ora di carrozza dalla staz. Gutenstein della Meridion. (staz. celere Prevali). Stupenda villeggiatura protetta dal vento, priva di polvere, situata sul limite di un bosco, saluberrima aria alpina. Contemporaneamente luogo speciale di cura per malattie catarrali, dello stomaco, della vescica, delle reni, dei nervi, per anemici ed indeboliti. Fonti salutari, bagni naturali di acido carbonico, vasca da nuoto, pesca, Lawn-Tennis ecc. Cucina squisita, intera pensione con camera Corone 30.— settimanali. Prospetti dalla Direzione del Bagno. Posta Köttelach, Carinzia.

GRAZ — GRAZ
Pensione Grabenhofen
sul Rosenberg
Hochsteing 59 e Grabenhofenweg 64.
Gradevole, tranquillo soggiorno in campagna, in immediata vicinanza della città; 20 minuti dalla piazza principale (10 minuti a piedi, 10 di tram elettrico). Estensione della tenuta 18 iugeri, con proprio bosco, bei giardini e estese passeggiate vicine. Comfort moderno, ottimo trattamento. Si accettano forestieri soltanto verso prenotazione. Apertura 1. maggio. Prospetti gratis.

CONTRO LA GOTTA RHEUMATISMO ISCHIAS EXSUDATI SYPHILIS
BERLIN — ODERBERG 5 h — BAGNO PÖSTYÉN (Ted.: PISTYAN) UNGHERIA — VIENNA 3 h — BUDAPEST 3½ h
Generalmente dai medici riconosciuto il migliore. Terme sulfuree e fanghi ad una temperatura naturale di 60 gradi C. Speciali metodi di cura confacenti all'organismo individuale. Stabilimenti allestiti secondo le esigenze moderne e tali da accogliere contemporaneamente 2000 persone. 130 cabine. Parco e passeggi nella valle dei Carpazi. Aperto tutto l'anno. Pensione a 5-10 cor. Prospetti gratis invia la Direzione
Prezzo degli alloggi fino al 1. Giugno e dopo il 1. settembre con ribasso del 25 % sotto la tariffa.

LUOGO DI CURA
Krapina-Töplitz
in Croazia.
Stagione dal 1. maggio alla fine di ottobre.
Nell'anno 1903 visitato da 4737 forestieri.
Un'ora di carrozza dalla stazione ferroviaria Zabok-Krapina-Töplitz, della linea Zagoriana, due ore dalla stazione Rohitsch della ferrovia locale Grobelno-Rohitsch. Dal *1. di maggio in poi servizio d'omnibus* a tutti i treni per la stazione di Zabok-Krapina-Töplitz, al treno della mattina per quello di Rohitsch. Le acque termali di 30.-35. R. (37.5-43.5 C.) sono di grande efficacia nella gotta, nei reumatismi articolari e muscolari e nelle malattie che ne derivano, nelle sciatiche, nevralgie, malattie cutanee, morbus Brighti cronico, paralisi e nelle diverse malattie muliebri. Grandi bacini, bagni separati di vasca e doccia. Bellissimi sudari, massaggio, elettricità, ginnastica medica svedese, comodi alloggi, buon ristorante a buon prezzo, banda musicale. Estese passeggiate ombrose, tennis, ecc. Medico dott. Mai. Opuscoli si trovano in tutte le librerie. Programmi e informazioni si ricevono dalla **Direzione.**

un paltò, un soprabito, due paia di calzoni ed un «thait» del complessivo valore di 200 corone.

Un ricercato che si costituisce. Come ieri abbiamo narrato, lunedì mattina fu arrestato il carradore Antonio Gherdol, occupato in una fabbrica di acque gazose, il quale aveva percosso e minacciato di morte il suo collega Antonio Cartelli. Abbiamo detto pure che il Gherdol, stando alle parole del percosso, era stato aiutato nel percotere il Cartelli, dal carradore Pietro Moci e che la polizia lo stava cercando. Il Moci, appresa questa notizia dai giornali, ieri mattina si presentò da solo alla Polizia e dichiarò di non aver percosso il Cartelli, ma di averlo semplicemente urtato. Dopo assunto a verbale, fu rilasciato.

Minacce, minacce e minacce! Francesca T., abitante in via Maiolica N. 5, amoreggiava da qualche tempo con l'operaio Domenico D., di 27 anni, abitante in via Pondarès. Domenica sera, non si sa bene per quale motivo, i due innamorati ebbero fra loro un vivacissimo alterco, in fine al quale il D. somministrò alla giovane un pugno alla faccia cagionandole un forte ematoma. E non contento ancora, la minacciò di morte.

La T. si fece medicare alla Stazione centrale di soccorso e lunedì mattina, temendo che il giovanotto potesse dar corso alle sue minacce, lo denunciò alla Polizia. Di rintracciare il violento fu incaricato l'ispettore degli agenti Schubert, il quale, unitosi all'agente Cigoi, si mise subito in cerca del D., ma questi, essendo stato avvertito che lo si cercava, si era nascosto. Nondimeno alla sera fu rintracciato e condotto in via Tigor.

* Emilio R., abitante in Ponziana, si recò ieri mattina alla direzione di Polizia e al concepista Michl narrò il seguente fatto. Il R. si era recato circa un'ora prima in casa della sua innamorata Narcisa C., in via della Fonderia, e per questioni d'interesse aveva trovato da litigare con la sua futura suocera, Lucia. L'alterco era durato per circa una mezz'ora, in capo alla quale la C., montata sulle furie, gli aveva intimato di allontanarsi e siccome egli non voleva uscire, la donna aveva minacciato di colpirlo con un coltellaccio da cucina.

L'impiegato mandò a chiamare la C. e questa negò di aver minacciato il giovanotto. Disse che nel momento in cui gli aveva indicata la porta, aveva casualmente in mano il coltello che aveva adoperato per tagliare la carne. Fu rilasciata in libertà.

Durante il lavoro. Il manovale Giovanni Svetina, di 18 anni, occupato nei lavori di sterro per l'erezione del nuovo Manicomio, ieri mattina alle 10, fu investito alla gamba sinistra da un grosso pezzo di pietra e ne riportò alcune contusioni e ferite lacere alla gamba.

Il dottore della Guardia medica gli prestò le cure più urgenti e lo fece accompagnare all'ospedale dove lo si accolse nella quarta divisione.

L'apprendista pittore di stanze Romano Capitan, di 13 anni, abitante in via Dante Alighieri N. 1, ieri mattina alle 11, mentre nel lavoratorio della farmacia Suttina accudiva al lavoro su di un ponte, cadde ferendosi alla fronte ed alla mano destra. Il dottore della Guardia medica gli prestò le cure più urgenti e lo fece accompagnare all'ospedale.

Giuseppe Vadalà, d'anni 40, manovale, occupato ai lavori ferroviari in Guardiella, ieri era intento al lavoro quando gli cadde addosso una grossa pietra cagionandogli una frattura al radio sinistro. Fu accolto all'ospedale nella quarta divisione.

Il giovane calderaio Francesco Kraus, di 19 anni, abitante in via del Molino a vapore N. 6, ieri mattina alle 8 e mezzo, accudendo al lavoro riportò una ferita alla mano ed un'altra all'avambraccio sinistro.

Il manovale Paolo Gurina, di 22 anni, abitante in via di Donota N. 3, ieri, verso le 6 pom., lavorando gli cadde sul piede destro un grosso pezzo di pietra da cagionargli alcune gravi contusioni.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Cronaca triste. Iermattina alle sei si telefonava all'infermeria Treves che in via Rigutti 29 il bracciante Giacomo B., colto da furiosa pazzia minacciava quanti gli si presentavano dinanzi. Il signor Treves accorse con tre infermieri e trovò il B. con le vesti a brandelli; con molta fatica riuscì a trasportarlo all'ospedale, nelle sale d'osservazione.

* Carlo F., abitante in via della Loggia, già da qualche giorno aveva dato segni di pazzia e commetteva stranezze. Alle 4 e mezzo di ieri mattina, divenne furioso; tanto che la famiglia chiamò il signor Treves e questi sopraggiunse assieme ai suoi infermieri, e si accinse a trasportare lo sventurato all'ospedale; ma la madre del F. si oppose; più tardi però fu chiamato il dottor Menz che ordinò il trasporto immediato all'ospedale, e questa volta il signor Treves potè assicurare lo sventurato con le cinghie e farlo trasportare alle sale d'osservazione del civico Nosocomio.

Mascella fratturata. Ieri verso le 2 pom. il ragazzino di 10 anni, Silvio Cattaruzza, abitante in via Piccardi N. 12, si trovava nel cortile della sua abitazione, quando, essendo accidentalmente caduto un travicello, ne rimase colpito alla parte destra della faccia in modo da riportare una grave lesione.

Fu accompagnato alla Guardia medica.

Falciando l'erba. Antonio Sirza, quindicenne, abitante a Duttogliano, ieri fu accolto nella quarta divisione dell'ospitale perchè falciando l'erba, si era ferito alla gamba destra.

Morso da un cane. Il ragazzo di 10 anni Antonio Graz, abitante in via Stadion N. 29, ieri alle 4 pom. fu morso da un cane e riportò alcune lacerazioni. Accompagnato alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti.

Corrosioni. Ieri alle 4 pom. il barbiere Rodolfo Fazzer, di 18 anni, abitante in via Tiziano Vecelio N. 11, adoperava dell'acido fenico puro per disinfettare alcuni oggetti, quando la bottiglietta contenente il veleno gli si rovesciò investendolo all'avambraccio destro in modo da cagionargli alcune corrosioni. Recatosi alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti.

Malore improvviso. Ieri mattina alle 11½, l'apprendista fabbro Vittorio Rimsich, di 17 anni, abitante in via Rossetti, mentre lavorava in via Massimo d'Azeglio fu colto da improvviso malore. Il dottore della Guardia medica gli prestò le cure opportune e lo fece poi accompagnare all'ospedale.

Cadute. Ieri mattina alle 10, il possidente signor Angelo Marelici, di 67 anni, abitante a Parenzo, cadendo riportò alcune contusioni alle spalle ed alla schiena nonchè una ferita al gomito destro. Recatosi alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti.

La bambina di un anno Adelia Osvald, abitante in via della Madonnina 5, ieri mattina cadendo da una sedia riportò una frattura alla tibia destra. Fu portata all'ospedale ed ivi accolta nella quarta divisione.

Il bambino di un anno Rodolfo Scarlavai, abitante in via Rapicio 5, fu portato ieri all'ospedale perchè, cadendo dal letto, aveva riportato una frattura al radio destro. Venne ricoverato nella quarta divisione.

Il fanciulletto di 4 anni Aldo Danaro, abitante in via Erta N. 16, ieri, verso le 6 pom., cadendo riportò una ferita all'occipite.

Ermanno Indrigo, di 23 anni, pittore, abitante in via di Donota 27, cadde da un cavalletto sul quale era salito per colorire una stanza e andò rovescioni sopra un vaso di colore deposto a terra, riportando una ferita di taglio al margine superiore della scapola sinistra ed un'altra al margine inferiore.

Libero Foraboschi, carpentiere, di 21 anni, abitante in via Stadion 5, ieri, cadendo, riportò una contusione al piede destro. Dovette ricorrere alle cure della stazione dell' «Igea» al cantiere San Marco.

Il macellaio Giuseppe Slat, di 19 anni, abitante in via Evangelista Torricelli N. 12, ieri, alle 5 pom., scivolando cadde e riportò una distorsione all'articolazione del piede destro.

Lesioni accidentali. Nicolò Rochelli, di 40 anni, proprietario di una macelleria, ieri, nel maneggiare un coltello, riportò una ferita di taglio al pollice sinistro.

Ricorse all'«Igea» per le cure necessarie.

Corrispondenza aperta. *D. O.* La festa dello Statuto, domenica 5. — *Clara.* Il piroscafo «Clara» arriverà a Nuova York tra il 15 e il 18 giugno.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.7, ore 2 pom. 27.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.2. Oggi: alta marea 11.52 ant. e 10.22 pom. - Bassa marea 5.3 ant. e 4.50 pom.

Ogni giorno una. I ragazzi terribili.

Il ragazzo lascia cadere la scodella del latte, che si rompe.

— Bravo! - esclama la madre. - Lo sapevo che sarebbe andata così.

— E se lo sapevi, perchè non mi hai avvertito prima? - dice lui in tono lamentoso.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste.)

Per cambiar vita.

Angelo Zeriau, d'anni 15, nato a Trieste e pertinente a Clana, sino al 4 maggio scorso fu a Capodistria, alle dipendenze del panettiere Francesco Dorigo. Il 4 maggio, com'egli stesso dice, stufo della vita che menava (ha larghi orizzonti, il giovinetto!) s'impadronì d'una catena d'oro, d'un orologio di metallo e di una spilla, nonchè un importo di cor 1.20 di proprietà del compagno di lavoro Francesco Godnig, e un orologio con catena d'argento dell'altro lavorante Silvio Crassa, e se ne venne a Trieste. Bighellonò qua e là tutto il santo giorno, dopo aver impegnato gli effetti rubati al montino Dussich, e finì, verso sera, al fondo Coroneo, ove - le simpatie, a quell'età, s'incontrano facilmente - strinse amicizia col coetaneo Ernesto Vicich di Francesco, muratore, da Ranziano (Gorizia). I due si recarono al Politeama Rossetti, poi in caffè, poi... incontrati in strada, a tarda ora, dalle guardie, furono, per sospetto di vagabondaggio, arrestati.

Alla perquisizione, il Vicich fu trovato in possesso del biglietto di pegno riferentesi alla spilla del Godnig e l'altro delle «impegnate» degli altri oggetti. Si venne subito ad assodare il furto commesso dallo Zeriau, ed il Vicich giustificò il possesso del biglietto trovatogli indosso, dicendo che lo Zeriau glie lo aveva regalato.

Iermattina lo Zeriau dovette rispondere del crimine di furto: il Vicich della complicità in detto crimine, essendosi pensato ch'egli avesse preso in consegna il biglietto, per venderlo.

Al dibattimento, però, lo Zeriau, pienamente confesso, assunse su di sè tutta la responsabilità del mal fatto e confermò di aver regalato il biglietto di pegno al Vicich.

La Corte condannò lo Zeriau a 2 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno; e mandò assolto il Vicich.

Difendevano l'avv. Kvekvich e l'avv. Coduri.

Deruba un ubriaco.

Giorgio Crismancich, d'anni 23, nato a Parenzo e pertinente a Villa de' Cani, era accusato ieri del crimine di furto, per avere l'8 settembre scorso, a Domio, derubato certo Giuseppe Kliun, che si era ubriacato, dell'importo di cor. 34.

L'accusato sulle prime si mantiene negativo; poi, quando viene intesa come testimone Maria Furlan e questa depone di averlo visto impadronirsi del denaro, si rende confesso e dice: «Ma anca ela la ga magnado e bevudo tutti i bori con mi».

Il Crismancich, già altre volte punito per furto, vien condannato a 6 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese ed alla sorveglianza di polizia dopo espiata la pena. Gli atti poi saranno passati al Giudizio distrettuale penale di Capodistria per il procedimento a carico della Furlan.

Difendeva il dott. Laneve.

★

Presiedeva il vicepresidente del tribunale cav. de Nadamlenzki; giudici i cons Crusiz, Mosche e Rismondo P. M. il sost. procurator di Stato dott. Pangrazi

Il tè di Thiele contro l'obesità fa dimagrare rapidamente (garantito innocuo). Prezzo al pacchetto cor 1.75 spedizione da 4 pacchetti in poi, franco per rivalsa. Ludwig Thiele, Mannheim. (La spedizione si fa per mezzo di una farmacia austriaca)

NEVRASTENIA
Debolezza organica

Da vari anni faccio larghissimo uso, nella mia clientela privata e nel mio Sanatorio per Malattie nervose, dei *Glicerofosfati Policomposti Moscatelli* e li ho trovati di grande giovamento in molte forme di *malattie nervose*, ma specialmente nella *nevrastenia cerebro-spinale* e nella *nevrastenia sessuale da esaurimento*, nelle *psicosi depressive* (melanconiche, ipocondriache, isteriche ecc.) e anche nelle affezioni organiche del *sistema nervoso* ogni qualvolta abbisogni aiutare il ripristino della nutrizione intima degli elementi nervosi.
Prof. ENRICO MORSELLI.
Farmacia Internazion. A. Moscatelli, Genova

Acqua minerale naturale di
Krondorf
la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante.
Deposito principale a Trieste: LAZZAR & HECHT, Acquedotto 29

Tutti tipografi!
Nuova, pratica ed economica stamperia a tipi di caucuk
Josef Habenicht, Aussig.
La più grande fabbrica tipi di caucciuk e stampiglie.
PREZZI CORRENTI GRATIS.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
accetta versamenti di denaro in
BANCOGIRO AL 3½%
con prelevazione a vista verso chèques dalle 9 alle 5.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

Restaurant Berger
Birra Dreher I.a qualità
Scelti vini Terrano ed Istria.
Cucina riccamente assortita a tutte le ore
PREZZI MITI.

Negozio Commestibili
ANTONIO FURLAN
Angolo Corso e via Ponterosso
RICCA SCELTA
Salumerie, Delicatezze, Conserve, Vini da dessert, ecc.
OGNI GIORNO
alle 10½ ant. 12½ merid. e 7½ pom.
Prosciutto di Praga caldo.

Per 70 soldi
vendesi a solo scopo di réclame la splendida
LAMPADINA ELETTRICA
TASCABILE.
Per spedizione raccomandata cent. 30 in più. Inviare vaglia a
MARIANO LIPARI
Trieste - Via San Sebastiano N. 2.

In uso fino dal 1868.
Sapone Berger di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee,
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.**, che devono trovarsi su ogni etichetta.
G Hell & Comp
Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Per coloro che non possono sopportare l'odore del catrame, fabbrichiamo il Sapone Antrasol di catrame incoloro purificato, che mettiamo in commercio sotto il nome di
Sapone Antrasol di Hell (saponi bianchi di catrame)
Le principali qualità sono: Sapone Antrasol al 5 e 10%, Sapone Antrasol e borace, Sapone Antrasol e zolfo, Sapone Antrasol latte di zolfo, Sapone di glicerina Antrasol da toilette.
I saponi Antrasol sono giudicati dai medici efficacissimi contro le espulsioni e le impurità della pelle. Cent. 80 il pezzo. — Trovansi nelle farmacie, drogherie, ecc.
Deposito principale:
G. HELL & Comp., Vienna I, Sterngasse 8.
Deposito principale per Trieste: FRANCESCO MELL.
Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Cravato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitemburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

Una sola, un'unica parola deve bastare a far comprendere a chiunque che una simile favorevole occasione non si potrà mai più presentare come si offre oggi nel Negozio in
Via Sant'Antonio N. 9
ove si ricevono i più fini OGGETTI DI ORNAMENTO IN BRILLANTI splendidamente eseguiti e riconosciuti come la migliore imitazione del mondo.
Si vendono ancora per pochi giorni a prezzi veramente sorprendenti:
Catene da uomo e da donna, Anelli, Broches, Braccialetti, Ciondoli, ecc.
Il più abile e più provetto conoscitore non è capace di distinguere questi brillanti dai veri.
Vendo eventualmente subito, causa immediata partenza, tutto il negozio, nel quale si trova più di un migliaio di splendidi oggetti.
Miniature in smalto americano per Broches, Ciondoli, Spille da cravatte ecc. si eseguiscono da fotografie in tre giorni.
NEGOZIO TRANSVAAL DIAMANT COMPANY FILIALE

Chi desidera acquistare qualsiasi APPARECCHIO FOTOGRAFICO
„**KODAK**"
SI RIVOLGA ALLA
PHOTO MATERIALS C.Y
Trieste — Piazza della Borsa N. 7 — Telefono N. 940
Vendita esclusiva degli apparecchi **MURERS EXPRESS**, Apparecchi **AMATEUR** di qualunque formato. Accessori per fotografia. **Termometri, Barometri, Cannocchiali, Cornici, Album per cartoline postali e fotografie.**

Sanatogen
per rinforzare i nervi
per rinvigorire il corpo
Trovasi nelle farmacie e drogherie
C. BRADY, rapp. gen. p. l'Austr.-Ungh. VIENNA I, Fleischmarkt 1,
Opuscoli illustrati gratis e franco spediscono Bauer & C.ie, Berlino W. 48

Dal Vaticano.

Prefettura dei sacri Palazzi apostolici

ROMA, 4 Agosto 1903.

Con vera gioia apprendo che Ella, seguendo il mio consiglio, ha inviato, durante il conclave, al Sacro Collegio e al cardinale camerlengo Oreglia di S. Stefano i preparati di Sanatogeno della ditta Bauer & C.ie di Berlino. Seppi pure col massimo piacere che questi preparati venivano presi assai volentieri da tutti i cardinali, come a suo tempo erano graditi a S. S. Leone XIII di sacra memoria.

Secondo il mio convincimento, il Sanatogeno merita grande considerazione; i risultati dei miei esperimenti e delle mie osservazioni, possono attestare che esso ***non ha a temere la concorrenza di alcun corroborante finora conosciuto.***

Con la massima stima

Prof. Comm. Giuseppe Lapponi

Questo attestato del medico personale di S. S. il Papa sul
SANATOGENO
fortificante dei nervi, viene ad unirsi agli splendidi certificati di oltre 1700 professori e medici, i quali ricorsero innumerevoli volte al Sanatogeno per curare adulti e bambini, ottenendo risultati meravigliosi
quale ultimo rimedio
per rinvigorire il corpo indebolito
per rinforzare i nervi irritati e stanchi
Opuscoli ed ulteriori informazioni inviano gratis Bauer & C.ie, Laboratorio Sanatogeno, Berlino S.V. 48. Rappr. gen. p. l'Austria C. Brady, Vienna I, Fleischmarkt 1

ASSORTIMENTO
Cesti da viaggio da f. 3, Carrozzelle per bambini da f. 6, Cesti per spesa da soldi 70 in poi, nonchè eleganti Cesti lavoro, fiori, biancheria, carta, ecc., ecc. Spazzole, Piumini, Battipanni e Nettapiedi
nel ben conosciuto Negozio di
SIMONE ISSMANN
Via Poste, accanto la farmacia Biasoletto
Deposito via Torre Bianca N. 17.

Elisire di China ferruginoso
SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25. Trieste

CAFFÈ-RESTAURANT
Giardino Pubblico
Questa sera alle ore 7½
Secondo Grande Concerto d'archi
sostenuto dall' ORCHESTRA del regg. fanti N. 97
composto di 60 musicanti, sotto la direzione personale del m.o G. Teply.
PROGRAMMA:
1. REINHARD. — Marcia «Hedi».
2. BAIER. — «Marien» Valzer, dal balletto «Intorno a Vienna».
3. CORTI. — «Verdiana», grande quadro musicale.
4. SMETANA. — Prologo dell'op. «Libussa».
5. WAGNER. — «Il vascello fantasma». Fantasia.
6. OFFENBACH. — Intermezzo e barcarola dai «Racconti di Hoffmann».
7. SULLIVAN. — «Il Mikado». Potpourri.
8. ZIEHRER. — «Il sogno di un riservista», grande quadro musicale.
9. LEHAR. — Walzer, dal «Pentolaio girovago».
10. SCHNEIDER. — «Pronto!», galopp

Domandate soltanto
FREDIN
di Selle & Kary
LA MIGLIOR POMATA
per qualsiasi fina calzatura gialla o nera.
Raccomandabile specialmente per calzature di **Boxcalfs, Oscaria, Chevreaux** e **Lacca.**
Vienna, XII/1.

La più grande novità del 1904

è la motocicletta a molla patentata
con accensione elettro-magnetica
della premiata fabbrica **Rössler & Jauernig**
RAPPRESENTANTE:
GIUSEPPE EGGER, Trieste, piazza Caserma 3

5000 FIORINI DI COMPENSO
ai calvi ed agli imberbi.

La barba e i capelli crescono in otto giorni col balsamo Mos vero danese. I giovani e i vecchi, gli uomini e le donne, non devono usare altro che balsamo Mos, perchè è provato che questo è l'unico portato della scienza moderna che in tempo di 8 o al più 15 giorni influenza le papille in modo che i capelli cominciano **subito** a crescere. Garantita l'innocuità.
Se questa non è la verità, noi paghiamo
= 5000 fior. in contanti =
a ogni persona imberbe, calva o dai capelli radi, che abbia usato senza risultato per sei settimane il nostro balsamo Mos.
NB. Noi siamo l'unica ditta che dà una simile garanzia. Prescrizioni e raccomandazioni di medici. Guardarsi bene dalle contraffazioni.
«Posso comunicarvi di essere oltremodo soddisfatto del balsamo Mos. Dopo soli 8 giorni mi cominciarono a crescere dei capelli, bensì chiari e morbidissimi, ma robusti. In capo a due settimane la barba assunse il suo colore naturale, e allora appena si compresa la meravigliosa efficacia del vostro balsamo. Con riconoscenza mi segno I. C. Dott. Tverg, Copenhagen.»
«Io sottoscritta posso raccomandare a tutti il balsamo Mos genuino danese come un rimedio infallibile per far crescere i capelli. Da molto tempo mi lagnavo di straordinaria caduta dei capelli, tanto che in certi punti avevo la testa denudata. Ma da 3 settimane che faccio uso del balsamo Mos, i capelli hanno ripreso a crescere e son diventati folti e robusti. M. C. Andersen, Ny Vestergade 5, Copenhagen.»
1 pacchetto Mos fior. 5. Dall'esterno non si conosce il contenuto. Pagamento anticipato o rivalsa. Scrivere al più grande negozio specialità del mondo:
Mos-Magasinet Copenhagen K. 335 (Danimarca).
Per cartoline francobollo da 10 cent., per lettere da 25 cent.

FERNET-BRANCA
DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
i soli che ne posseggono il vero e genuino processo.
AMARO, IGIENICO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO — RACCOMANDATO DA TUTTE LE CELEBRITA' MEDICHE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York, per la Conf. Svizzera G. FOSSATI, Chiasso. Rappr. per Trieste, Istria e Dalmazia: E. BOUILLON, piazza Negozianti 3, Trieste

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Elektra» da Odessa scali e Vallona, «Gorizia» da Alessandria e Brindisi con 63 pass., «Almissa» da Metcovich con 72; e il pir. a. u. «Jva» da Arsa.

— Partirono i pir. lloyd. «Leda» per Corfù, «Euterpe» per Batum, e «Tebe» per Odessa; i pir. a. u. «Rakoczy» per Valenza, «Arimatea» per Nicolajeff, «Isea» per Metcovich, «Alberia» per Venezia; e lo scooner ellen. «Agios Paraskevi» per Patrasso.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Bitinia» da Gravosa arrivò ieri ad Alessandria, «Java» il 29 a Venezia, «Lapad» il 30 a Bona, «Attila» partì il 29 da Newcastle per Savona, «Proteo» da Costantinopoli proseguì il 29 per Londra, Hieronymi il 28 da Londra per Newcastle, «Pecine» il 28 da Matanzas per Nuova York, «Corvin Matyas» da Rotterdam per Porto Said, «Bar. Edm. Vay» da Taganrog passò il 26 Gibilterra diretto ad Emden, «Emilia» arrivò ieri a Venezia, «Princ. Cristiana» da Venezia arrivò il 27 a Taganrog, «Atlantico» da Bahia Blanca arrivò il 29 a Barcellona.

31 maggio.

Da PIRANO.

— Operazioni di leva.
Oggi seguì qui la leva fra i coscritti pertinenti al Comune d'Isola. Su 136 coscritti furono dichiarati abili 41 e precisamente 28 della prima, 6 della seconda e 7 della terza categoria; inoltre furono arruolati 4 forestieri.

Da CAPODISTRIA.

— Scuola industriale di perfezionamento. Ieri mattina, con le consuete modalità e con la mostra degli accurati disegni eseguiti durante l'anno dagli allievi, ebbe luogo la chiusura dell'anno scolastico presso questo provvido e prospero istituto, diretto amorevolmente dal dott. Schaffenhauer.

Alla scuola erano inscritti quest'anno 87 alunni, di questi 46 nel corso preparatorio, 19 nel primo, 12 nel secondo e 10 nel domenicale. Si distinsero per diligenza e profitto e vennero regalati di un astuccio di compassi, nel corso preparatorio Umberto Dellavalle, Andrea Deponte, Giovanni Grio, Francesco Pachietto, Francesco Pelasciar, Giuseppe Surian e Antonio Tomasich; nel primo corso Attilio Bianchi, Francesco Dellavalle e Giuseppe Zago; nel secondo, Giovanni Brandolin, Giovanni Carini, Pietro Cepich, Pietro Cociancich, Pietro Delconte e Cipriano Driolin; nel domenicale, Domenico Gerin, Antonio Percauz e Alessandro Snajer.

Da UMAGO.

— La pesca di un pescecane.
Ieri mattina il pescatore Nicolò Tirello di S. Lorenzo di Daila s'accorse che nella rete s'era impigliato un pesce troppo grosso. Impressionato, temendo che la rete ne venisse lacerata chiamò in aiuto il fratello, con l'aiuto del quale trasse nella barca un giovane pescecane della lunghezza di metri 1.30 del peso di chil. 21 che esso spedì a Trieste ove fu acquistato per cor. 13.60. Il pescecane aveva tre file di denti.

— I bachi da seta.
Finora la campagna bacologica progredisce molto bene e salvo complicazioni si spera in un risultato eccellente. I filugelli saranno posti a filare da domenica impoi e circa il 20 giugno verrà aperto il solito mercato.

Da PARENZO.

— Salvo per miracolo.
Ieri sera verso le 9, partirono dalla villa Sbandati quattro carri da buoi carichi ognuno di tre botti di vino della capacità da 5 a 9 ettol. I primi tre erano guidati da contadini adulti, l'ultimo dal ragazzetto M. R. di 13 anni, il quale sedutosi sul carro, vinto dalla stanchezza e dal sonno, poco dopo si addormentò.

Giunti che furono i tre primi carri nei pressi della villa Varvari, volendo far riposare i cavalli, i contadini decisero di fermarsi per attendere anche l'ultimo carro; quando però dopo circa 20 minuti di attesa quei villici non videro arrivare l'ultimo carro rifecero la strada a piedi ed allora trovarono il carro guidato dal R. giacente in un fosso con le botti rovesciate ed una sfasciata in modo che quattro dei sette ettolitri di vino che conteneva erano perduti. Il danno ascese a corone 120. Il ragazzo si salvò per puro caso poichè nel rovesciarsi il carro fu lanciato in un fossato di scolo delle acque piovane; dopo il R. fu trovato piangente per la paura e immerso nel vino che era uscito dalla botte sfasciata.

Da PISINO.

— La Società operaia di m. s.
Questa società veramente utilissima per Pisino che esiste dall'anno 1858, però con uno statuto riformato secondo le moderne idee sulla cooperazione, conta 200 soci. La Società possiede una biblioteca di circa 1200 volumi. Dal 1. di gennaio la direzione ha preso l'ottima deliberazione di tenere aperta giornalmente la biblioteca dalle 6 alle 10 pom., affinchè i soci possano usufruire gratuitamente dei libri della biblioteca e dei giornali letterari, scientifici e politici. Questa società, degna dell'appoggio d'ogni cittadino, tenne l'altra sera seduta in cui furono riconfermate nelle cariche sociali gli attuali direttori. Nell'anno 1903 furono accettati 16 nuovi soci.

Da POLA.

— Una grande festa di beneficenza.
Iersera si tenne la prima adunanza generale del comitato della Società di beneficenza delle signore, in cui furono fissate le principali direttive per la grande festa di beneficenza che si darà al Parco Arena domenica 12 giugno. Nel vasto parco saranno eretti chioschi e «buffets» e vi sarà perfino servizio di automobili. L'energia elettrica per l'illuminazione del parco sarà fornita dall'Officina comunale. Vi sarà anche una grande pesca di regali i quali si ricevono fin da oggi dalle signore baronessa Minutillo, Rosa de Mörth e dal signor Giorgio Benussi. Articoli per i «buffets», soggetti a deperimento, dovranno esser

Bauli, Valigie, Chincaglie, Giocattoli
GRANDE ASSORTIMENTO
Magazzino Spellich, Trieste, via Nuova 11

MARCA REGISTRATA IN TUTTI GLI STATI CIVILI
Marca Leone
per Camicie, Colletti, Polsini
M. Joss & Löwenstein, Praga
I. e R. Fornitori di Corte — Non si vende al dettaglio

Carta da Tappezzeria
DECORAZIONI
GIUS. POLACCO, via S. Nicolò 27

OLII D'OLIVA EXTRAFINI
garantiti genuini
per uso famiglia, alberghi, trattorie, ecc.
G. BENEDETTICH
Deposito: Via Valdirivo N. 8
Telefono N. 1379

Vermouth al Rabarbaro
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
Ogni bottiglia che non porta l'etichetta col nome Attilio Depaul, è contraffazione e si deve assolutamente respingerla.

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. Essa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, Vienna I, Graben 14
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

Carlo Martinolli
TRIESTE
Via S. Caterina N. 8 (Casa Duma) - Tel. 1380
OFFICINA
— per —
Installazioni di Gas, Acqua e Luce elettrica
RICCO DEPOSITO
Apparecchi di Illuminazione e di Calefazione
RIPARAZIONI E ADATTAMENTI DI LAMPADARI
A PREZZI MODICISSIMI.

Autorizzata Scuola di Dattilografia

Grande locale, istruzione tecnica, macchine ultimo modello per esercitarsi nella Dattilografia.
Ufficio di collocamento gratuito.
CORSI DIURNI E SERALI.
GLOGOWSKI & C.
Macchine da scrivere Remington
Trieste, via delle Poste 12.

Non comperate carrozzelle per bambini prima di aver veduto le
Carrozzelle igieniche

dirigibili mediante il manubrio
o di avere esaminato il catalogo della i. r. priv. fabbrica
L. BAUMANN, Vienna
VI/2, Millergasse N. 6
Cataloghi illustrati gratis e franco

Soltanto 8 corone
costa un orologio da uomo, remontoir, garantito, a doppia cassa, di argento vero, timbrato dall'I. r. Ufficio di saggio.
Orologio da signora di argento vero cor. 9.
Orologi di vero nichelio (sistema Roskopf) cor. 4.50.
Catene di argento vero da cor. 2,— in più.
Articoli non convenienti vengono cambiati. Spedizione soltanto per rivalsa.
Prezzo corrente gratis e franco
JOSEF SPIERING, Vienna
I Postgasse 2-44.

IMPRESA TRIESTINA
Vacuum Cleaner
Via della Stazione N. 17 - Telefono N. 847
Assumonsi la pulitura di Tappeti, Coltrinaggi, Mobili di stoffa ecc., col mezzo dell'apparato assorbitore.
I locali per la custodia sono assicurati contro l'incendio e furto con iscasso.
Per persuadersi, il P. T. Pubblico viene pregato a visitare questo nuovo ed importante metodo di pulitura.
Escluso assolutamente qualsiasi danneggiamento agli oggetti.
PREZZI RIDOTTI

STRAORDINARIA SCELTA
Stoffe da uomo
Continui arrivi in novità assoluta
RICCO ASSORTIMENTO STOFFE INGLESI
L. BERNARDINO Trieste, Via Malcanton
Telefono 1434
Campioni gratis e franco.

„PUREZA" rappresenta una meravigliosa invenzione
nell'arte di tingere i capelli

„Pureza" è un preparato ben conosciuto per la virtù di ridonare completamente in 6-8 giorni ai capelli e alla barba, incanutiti, il colore naturale di qualsiasi tinta, senza insudiciare nè la pelle nè la biancheria. — Analizzato e approvato dal Laboratorio chimico del Gremio farmaceutico austr. Vendita esclusiva presso: GUSTAV BEHREND, Vienna, I, Kärntnerstrasse 44.
Prezzo di una bottiglia Corone 1 —, per posta centesimi 10 in più, verso rivalsa.
ETTORE ZERNITZ, Trieste, via Stadion 2

Parere del signor Dott. Tsunemoto Takanashi
Presidente del Collegio medico della Corte imperiale del Giappone, grande ufficiale ecc. - Tokio.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

*Certifico io sottoscritto, che avendo esperimentato per lunghi anni e specie in casi di clorosi, nevrosi e di disturbi degli organi digestivi, il preparato **Vino di china ferruginoso Serravallo**, questi ha sempre fornito ottimi risultati e constato pure che esso è il migliore fra i preparati di ferro finora in uso, perchè non disturba punto gli organi digestivi.*

TOKIO, Dicembre 1903.

Dott. Tsunemoto Takanashi.

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 790

Da
BURGSTALLER
6 Via San Spiridione 6
continua la vendita con
fortissimi ribassi
— di —
Telerie, Cotonerie, Tovaglierie, Biancheria da mensa, letto, cucina, Fazzoletti, Asciugamani, Ricami, Pizzi d'Idria, Tessuti fantasia
e ciò allo scopo di agevolare il
PROSSIMO TRASLOCO
Dal Settembre p. v.
Angolo Via Campanile-Via S. Antonio (nuovo edifizio)
di fianco al CAFFÈ STELLA POLARE

TAMARINDO
(Estratto dolcificato e Sciroppo)
GIAC. ENRICO HUBER
TRIESTE
Via S. Apollinare 4 (angolo via Madonnina 7).

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sui libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.
PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni „ „ 2000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste a tasso da convenirsi. Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 1000, 5%, importi da cor. 1000 sino a cor. 2000, 4½%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.
MUTUA denari verso ipoteca su stabili della città di Trieste e suo territorio, con restituzione, sia ad epoca fissa, sia in rate annuali. Interessi da convenirsi.
ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti in base ad apposita tariffa. Trieste, 2 Gennaio 1904.

SUCCESSO GARANTITO!
Ting-Ting
Una sola prova basta per convincersi che il **Ting-Ting distrugge tutte le cimici** e **tutte le loro uova**; **penetra** nelle fessure più strette e si ottiene un successo immediato. **Affatto senza veleno, chiaro come l'acqua**, di odore aggradevole ed igienico per le stanze da letto. Una fiasca 60 cent., schizzetto relativo cent. 20. — Si spedisce franco inviando anticipatamente il rispettivo importo in francobolli, più 20 cent. per il porto. Per Hôtels, istituti, ospedali ecc., in bottiglie da mezzo e da 1 litro a prezzi ridotti. — Depositi a Trieste: Lodovico Nagelschmid, drogheria via S. Sebastiano 5; Ettore Zernitz, via Stadion N. 2 e via Giulia N. 7; Gius. Pettorich, Acquedotto 13. Giovanni Cillia Drogheria, Ponterosso. — Trovasi pure nelle altre Drogherie, Negozi di commestibili, Negozi di colori e Negozi di spazzole.
Rifiutare altri preparati di nessun valore

Marca di fabbrica „Ancora"
LINIMENT. CAPS. COMP.
della farmacia Richter di Praga è dovunque riconosciuto quale una frizione eccellente per lenire i dolori ed è reperibile al prezzo di 80 cent., Cor. 1.40 e Cor. 2.— in tutte le farmacie.
All'atto dell'acquisto di questo rimedio domestico, che incontra il favore generale, non si accettino che le bottiglie originali in scatole munite della nostra marca di fabbrica „Ancora" e provenienti dalla farmacia Richter, poichè allora si avrà ogni sicurezza di aver ricevuto il preparato originale.
Farmacia Richter al Leone d'oro
in Praga, I. Elisabethstraße 5

Studio di Contabilità.
Prof. SANTINI - Trieste, via Farneto 5 p. I. - Impianti, avviamenti e revisioni dei libri di commercio; riordinamenti, inventari, bilanci. - Sistema speciale di tenuta dei libri, facile, chiaro e pratico, con due soli registri soddisfacenti agli obblighi di Legge. - Lezioni pratiche alla portata di tutti.

Catarro gastro-intestinale dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione (*che dà stitichezza*) acidità, si guariscono con la gustosa **China Pacelli Effervescente.**
Nelle suddette malattie adoperare unicamente la *China Pacelli*, giacchè l'uso continuo del bicarbonato di soda e delle acque gazzose *nuoce alla salute*. Aumenta l'appetito, è rinfrescante, aiuta la digestione difficile ed allontana la **bile** dello stomaco che dà vari disturbi. Vasetto lire **1.50** e **2.—** (per posta come campione lire 0.60 in più).
Guarigione garantita ed in breve dell'**anemia, pallidezza del volto**, si ottiene col **Ferro Pacelli**. — Flac. L. 2.50, per posta L. 2.85. A **Trieste** vendesi in tutte le farmacie.
Farne richiesta al **Premiato Laboratorio Pacelli, Livorno.**

Chi lo prova una volta, lo adotta per sempre.

Trovasi dappertutto in tavolette da 10 cent.

Preparati Fridêno
per i bambini
Specialmente raccomandata dai medici è
Fridêno-Baby-Crême
il solo e unico unguento igienico e antisettico per la cura dei bambini. Questo unguento è indispensabile **pei lattanti, fa sparire gli arrossamenti della pelle e le escoriazioni, è inoltre di grandissimo giovamento alle donne che allattano in caso d'irritazione dei seni.**
La polvere igienica Fridêno per i bambini
il miglior rimedio contro le escoriazioni e gli arrossamenti della pelle, da usarsi contemporaneamente alla **Fridêno-Baby-Creme.** I preparati igienici Fridêno per i bambini si trovano in vendita presso:
la Farmacia Serravallo, le principali Farmacie
come pure presso l'Agenzia Zulin, Corso.

UNICHE E INSUPERABILI
per bontà, bellezza, durata e buon riscaldamento
sono le
STUFE, CAMINETTI ecc.
di
Terracotta di Meissen
della Ditta **Knapp & Simmel.**
Specialità stufe ideali di terracotta a fuoco continuo sistema Knapp & Simmel
le migliori stufe del mondo.
Focolari economici, vasche da bagno e rivestimenti di pareti.
Prezzi miti
Preghiamo gli acquirenti nel loro proprio interesse in occasione della costruzione di case o ville e dell'arredamento di case, di rivolgersi a noi prima di fare acquisti da altri.
Centrale di vendita ufficio, locale di mostre e spedizioni:
VIENNA, I
Reichsrathsstrasse 9.
A richiesta spediamo gratis il catalogo dei prezzi

consegnati dalla sera del 10 al mezzodì del 12 alla presidentessa della società.

— Echi di un sequestro.
Oggi si tenne al tribunale di Rovigno un processo in confronto di Francesco Sansa nel cui negozio, al Monte Grande (a Pola), la commissione annonaria sequestrò tempo fa parecchie merci avareate, un peso da bilancia scarso e quel che è più una cassa di dinamite. Il Sansa era accusato del crimine di truffa, della contravvenzione alla legge sulle sostanze alimentari e del delitto previsto dalla legge sulle materie esplosive.

Il Sansa, che era difeso dall'avv. Zuccon, negò che le merci sequestrate fossero messe in vendita e che il peso da bilancia sequestrato fosse da lui adoperato. Quanto alla dinamite sostenne che fu un operaio a lui sconosciuto a depositarla nel suo negozio.

La Corte condannò il Sansa a sei mesi di carcere duro inasprito da un digiuno al mese.

Da FIUME.

— Emigranti per l'America.
Oggi nel pomeriggio col piroscafo «Pannonia» della Cunard Line sono partiti per Nuova York circa 1000 emigranti ungheresi e slovacchi. Dal principio dell'anno emigrarono, coi battelli della stessa Società, via Fiume, 7800 persone, quasi tutti contadini ungheresi e slovacchi. Siamo ancora lontani dai 30.000 emigranti promessi con contratto dal Governo alla Cunard Line fino alla fine dell'anno.

Sciarada

Fino a che dura il mondo
Discuter qualche *intero*
S' udirà sovra il senso
Di qualche oscura terzina di Dante.
Oh, ma *primo secondo*
Del gran vate severo
Discutere l' immenso
Genio raggiante?

Spiegazione del giuoco precedente:
Agoraio Aio Gora.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.
Stabile Tav. N. 2354 civ. N. 8 Via Paolo Diacono, acquirente Antonio Sbrojavacca fu Antonio per cor. 38.000.

Eredità.
Stabile Tav. N. 222 civ. N. 3 Via del Fico, erede Giuseppe Stotz.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 31 Maggio.
(I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 640.75, Staatsbahn 634.75, Alpine 411.50, Lotti turchi 129.75. — La borsa di Berlino chiude alq.o ferma. Credit 201.40 (201.50), Disconto 187.10 (187.25), Italiana 103.— (103.—). Milano segna in chiusa: Cambio 100.15 (100.20), Rendita 103.62 (103.65), Meridionali 726.50 (728.—), Mediterranee 440.50 (442.50). — Parigi: Apertura dell' Italiana 103.30 poi sino 103.45. Chiusa francese 97.60 (97.45), Italiana 103.45 (103.30), Spagnuola 85.05 (84.37), Banche Ottomane 586.— (586.—), Rio Tinto 1282 (1288), Lotti turchi 123.— (122.50).
Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.75 Azioni Credit 640.— a 642.—.

Listino. Napol. da 19.05— a 19.08—, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.88 a 23.92, Londra 239.15 a 239.75, Francia 95.15 a 95.40, Italia 94.95 a 95.25, Banconote italiane 94.95 a 95.25, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 99.10 a 99.40, Rendita ungherese in Corone da 97.— a 97.40, Credit 641.— a 643.—, Italiana 101.25 a 101.75, Staatsbahn 635.— a 637.—, Lombarde 78.— a 80.—, Lotti turchi 128.50 a 130.50.

Parigi 31. Chiusa. Rendita francese 3% 97.60, Rendita ital. 5% 103.45, Rendita spagnuola esterna 85.05, Azioni Banca ottomana 586.—.
Parigi 31. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 84.20, Cambio Londra 251.30, Rendita austr. in oro 99.75, Rend. ungh. in oro 4% 100.70, Länderbank —.— Lotti Turchi 123.—, Banca di Parigi 11.36, Azioni Meridionali ital. 727.—, Rio Tinto 1282, ferma
Londra 31. (Cambi Chiusa). Consolid. $90^{15}/_{16}$, Lombardi $3^1/_2$, Argento $25^3/_8$, Rend. spagnuola $84^7/_8$, Italiana $102^3/_4$, Cambio su Vienna 14.20, Sconto di piazza 2—. Pagam. della Banca —.— calma
Francoforte 31. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 201.60, Ferrate dello stato —.— Lombarde —.—. ferma

Caffè. *Amburgo* 31. (Chiusa). Santos good average per Giugno 32.25, per settem. 33.75, per dicembre 33.50, per marzo 34.—. sost.o.
Amburgo 31. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—37, buono loco 38—40.
Havre 31. Chiusa. Santos good average per maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 40.—, per settembre 40.—.
Nuova York 31. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 5 in ribasso.
Cotoni. *Liverpool* 31. — Mercato calmo. Tenders in Docheis 63. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 12000 Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. maggio —.—, Maggio-Giugno $6^{71}/_{100}$, Giugno-Luglio $6^{66}/_{100}$, Luglio-Agosto $6^{62}/_{100}$, Agosto-Settembre $6^{40}/_{100}$, Settembre-Ottobre $5^{98}/_{100}$, Ottobre-Novembre $5^{79}/_{100}$, Novembre-Dic. $5^{70}/_{100}$, Dicembre-Gennaio $5^{67}/_{100}$, Gennaio-Febbraio $5^{66}/_{100}$.
Petrolio. *Anversa* 31. Loco 19.50.
Olio. *Parigi* 31. Ravizzone per mese corr. 47.—, per giugno 46.25, luglio-Agosto 46.25, Settembre-Dic. 47.50. calmo
Segala. *Parigi* 31. Mese corrente 15.50, per Giugno 15.10, Luglio-Agosto 14.40, Settembre-Dicem. 14.40. staz.o
Frumento. *Parigi* 31. Mese corrente 20.40, Giugno 20.30, Luglio-Agosto 20.30, Settembre-Dicembre 20.20. staz.o
Farina. *Parigi* 31. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 27.25, Giugno 27.50, Luglio-Agosto 27.65, Settembre-Dicem. 27.15. staz.o
Spirito. *Parigi* 31. Per mese corrente 39.75, Giugno 39.50, Luglio-Agosto 39.25, Settembre-Dicembre 35.25. calmo
Zucchero. *Parigi* 31. Greggio 88° uso nuovo 24.25-24.75 calmo, bianco per mese corrente $27^7/_8$—, per giugno 28.—, calmo, per luglio-Agosto $28^3/_8$—, ottobre-gennaio $29^1/_4$—. Raffinato $60^1/_2$ a 61.—.
Amburgo 31. (Chiusa). Per maggio 18.80, per luglio 18.90, settem. 19.10, ottobre 19.15, dicembre 19.10 marzo 19.40. staz.o
Londra 31. Java a scell. $9^3/_8$, Rappe, greggio a sc. 10.06—.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 31 maggio 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Albania	3	Scaricazione
1 a	Plata	2	»
3	Alberta	1	»
6	Africa	1	»
9	Cleopatra	2	Caricazione
12 a	Massalia	3	Scaricazione
12 b			
13 a			
13 b	Dorotea	1	»
14	Silesia	31	»
17	Elektra	2	»
21	Tisza	3	»
22	Moravia	3	»
24			
Molo I			
» II	Iva	1	»
» IV	G. Gulatioto	2	Caricazione
	Kate		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Rodolphe Maas e **Famiglia** compiono il doloroso ufficio di partecipare agli amici e conoscenti il decesso della loro amatissima madre

EMMA Ved. MAAS

avvenuto a Basilea.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta immersa nel più profondo dolore, esterna i più vivi ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in qualsiasi modo vollero onorare la memoria del suo amato ed ed indimenticabile Capo

DOMENICO FONDA

Speciale atto di riconoscenza poi s'abbiano la spett. Società di Mutuo Soccorso, il Corpo della Banda Comunale e gli Orefici tutti della città, che col loro consorso resero più imponente il mesto corteo.
PIRANO li 31 Maggio 1904.
Famiglia FONDA.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano dal profondo del cuore tutte quelle gentili persone che presero sì viva parte al loro dolore, sia accompagnando la salma all'estrema dimora, sia pure con l'invio di fiori, delle quali serberà perenne memoria.
In particolar modo rende infinite grazie al signor **Dottor Laurencich** per le sue zelanti cure.

Famiglie
Colobig, Hausenbichl e Demarchi.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta vivamente commossa, ringrazia tutte quelle cortesi persone che coll' invio di fiori o accompagnando la salma della sua indimenticabile ed adorata

GIUSTINA

all' estrema dimora od in altre varie guise vollero onorarne la cara memoria.
Trieste, 1. Giugno 1904.
Famiglia SKERL.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all' ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI brava domestica che conosca bene cucina tedesca. Via Kandler 8, I piano, sinistra. 63

CERCASI brava, esperta domestica che sappia bene cucinare. Indirizzo Piccolo. 20

CERCASI prestaservizi per la mattina. Via Nuova 5, III. 54

CERCASI ragazzo per negozio frutta. Via S. Giovanni 5. 258

CERCASI mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 262

CERCASI prestaservizi giovane per alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 251

CERCANSI garzone con buona paga. Indirizzo Piccolo. 251

CERCANSI sarte da donna, lavoranti e mezze lavoranti. Indirizzo Piccolo. 251

CERCASI prontamente piccola servetta. Acquedotto 15, I, destra. 243

CERCASI falegname abile in tutti lavori da falegname. Indirizzo Piccolo. 145

CERCASI brava mezza lavorante sarta da donna. Chiozza 54, IV. 144

CERCASI prontamente domestica. Via Remota N. 7, IV, porta 18. 5890

CERCANSI apprendisti fabbri. Via Olmo 6, Fano. 218

CERCASI prontamente prestaservizi tedesca. Indirizzo al Piccolo. 154

CERCASI prontamente apprendista tappezziere. Via Sanità N. 7. 159

CERCASI garzona stiratrice con paga, che sappia inamidare. Indirizzo Piccolo. 169

CERCASI prontamente abile macchinista calzolaia. Via Scalinata 4. 176

CERCASI ragazza per bambino solo dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 177

CERCASI garzona stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 179

CERCASI prontamente una ragazza giovane come bambinaia per andare in villeggiatura. Indirizzo al Piccolo. 180

CERCASI per stabilimento industriale fattorino che conosca l'italiano ed il tedesco. Offerte con copie d'attestati e referenze sub casella posta principale N. 251. 191

CERCANSI garzone sarte donna con paga. Torrente 38, porta 15. 203

CERCASI donna oppure ragazza per portare bambino passeggio, due ore dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 198

CERCASI domestica che sappia cucinare per famiglia tre persone, 24 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 205

CERCASI ragazzo con paga, negozio pasta. Via Solitario N. 17. 207

CERCASI facchino per magazzino, deve parlare oltre l'italiano anche il tedesco. Indirizzo al Piccolo. 211

CERCANSI garzona e mezza lavorante sarta donna. Giuseppe Gatteri 28, II. 37

CERCASI ragazza che sappia cucinare. Guardiella 29. 4954

CERCASI ragazzo quindicenne per lavori da magazzino. Indirizzo Piccolo. 247

CERCASI ragazzina circa 15 anni apprendere fotografia (ritocco). Indirizzo Piccolo. 253

CERCASI mezza lavorante stiratrice con buona paga. Via Capitelli N. 28, primo. 246

CERCASI ragazzo praticante con paga per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 231

CERCASI per famiglia sarta capace rammendare e governare biancheria. Offerte sotto «Moto esatto» al Piccolo. 5904

CERCANSI prontamente per spaccio tabacchi una tenda e piccolo carro; subaffittasi magnifico quartiere, acqua, gas, prezzo limitatissimo. — Rivolgersi Campo Marzio 4, Percich. 202

CERCASI donna o ragazza servizi. Roiano 4, porta 15. 5896

CERCASI ragazzo negozio chincaglie — Barriera vecchia N. 4. 234

CERCASI perfetta lavorante per blouse, camiciette, con buonissima paga. Indirizzo al Piccolo. 230

CERCASI prontamente giovane donna servizio, alcune ore. Campanile 6. 9257

CERCO signorina tedesca istruire, condurre passeggio bambini 6, 8 anni. Offerte con referenze Piccolo sub «Referenze». 248

ABILISSIMI lavoranti e ragazzi apprendisti cerca la calzoleria Loy, Acquedotto 14. 5889

CUOCA capace cercasi prontamente per piccola famiglia abitante in campagna presso città. Indirizzo Piccolo. 140

PRIMARIA casa commerciale cerca abile contabile, perfetto corrispondente tedesco. Offerte con referenze e pretese dirigere sub «L. W.» Piccolo. 181

SOCIETA' per azioni cerca prontamente giovane corrispondente tedesco con perfetta conoscenza lingua e stenografia tedesca e colla pratica nello scrivere a macchina; preferito se conosce pure francese. Offerte «J. R.» al Piccolo. 57

RAGAZZO 14-15 anni cercasi quale inserviente d'ufficio. Offerte dettagliate sub «Attività» al Piccolo. 4572

CERCO lavorante falegname. Via Paduina 3. 264

PRIMARIA società assicurazioni vita cerca prontamente capoufficio con cauzione con perfetta conoscenza della corrispondenza italiana, tedesca e tenitura libri. Posizione duratura. Preferite quelle persone che furono già impiegate presso un' assicurazione. Offerte sub «5656» al Piccolo. 219

PRESTASERVIZI a ore cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 229

FATTORINO per negozio manifatture con qualche cognizione falegname avente moglie ed altra terza persona purchè non abbia bambini, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 271

PERSONA conosce tedesco, slavo cerca occupazione. Offerte sub «Contabile» Piccolo. 167

PIAZZISTA esperto offresi studio fotografico fuori Trieste, sicurissimo avviarlo ottimi affari. Offerte «Esperto» Piccolo. 269

DISTINTA signorina trentenne, seria, perfetta nella lingua francese, italiana, confeziona vestiti, capace qualsiasi lavoro famigliare, offresi a distinta famiglia, miti pretese. Offerte «Distinta» Piccolo. 217

DISEGNATORE provetto offresi per 30 fiorini mensili tutte le mattine quattro ore. Offerte «Disegnatore» Piccolo. 178

SIGNORA vedova, giovane, brava qualsiasi lavoro, cerca posto. Offerte «Capacità» Piccolo. 184

MARITO e moglie cercano attendere quartiere o scrittoio compenso alloggio; la moglie bravissima massaia. Indirizzo al Piccolo. 4861

COMPTOIRISTA cerca prontamente primaria ditta. Offerte sub «Fidente» al Piccolo. 5880

OFFRESI uomo quale fattorino negozio o scrittoio. Indirizzo Piccolo. 192

GIOVANE venticinquenne, già allievo della scuola agraria di Gorizia, cerca occupazione presso campagna od altri servizi, offrendo buonissimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 157

SARTA per bambini e mendatrice a giornata cercasi. Offerte sub «Sarta» Piccolo. 214

ISTRUZIONE

CERCASI maestro-maestra per la lingua italiana. Offerte «Branko» Piccolo. 263

DISTINTA signorina impartisce lezioni tedesco, francese, piano a 30 soldi l'ora; conduce pure a passeggio bambini. Offerte sub «M. S. 30» al Piccolo. 194

SIGNORINA toscana dà conversazioni, lezioni d'italiano; prezzi miti. Offerte Piccolo «Maestra». 228

SIGNORA offre lezioni tedesco, francese, signore, signorine. Barriera 19, primo. 171

TRASLOCATO Studio linguistico-commerciale Cernè, via Cassa di risparmio 2. 4831

SIGNORINA impartisce lezioni di zittera. Indirizzo Piccolo. 190

SCUOLA mandolinistica apprendesi mandolino tre mesi. Sebastiano 1, I. 213

AFFITTANZE

SIGNORE cerca stanzetta vuota, pressi Piazza Goldoni. Offerte «S.» Piccolo. 201

SPOSI cercano elegante quartierino tre camere, camerino, acqua, gas. Offerte sub «Vienna» al Piccolo. 147

DISTINTO signore cerca prontamente stanza grande, bene ammobiliata, centro. Offerte sub «Viennese» Piccolo. 5891

CERCO presso buona famiglia tedesca, camera ammobiliata, con ingresso libero e buon costo casalino. Offerte sub «Handelsangestellte» al Piccolo. 270

CERCASI da distintissimo signore forestiero camera elegantemente ammobiliata, ingresso libero, casa quieta. Offerte sub «Eleganza» Piccolo. 5901

AFFITTASI via Ponte 6, III, bella stanza, ingresso libero, oppure interna, modico prezzo. 5905

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Madonnina N. 8, III piano. 245

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, volendo costo. Via Caserma 16, I. 240

AFFITTASI camera bella, bene ammobiliata. Via Commerciale 8, II piano, porta 7. 260

AFFITTASI elegante camera ammobiliata, ingresso libero. Arcata 16, III, scala seconda. 256

AFFITTASI stanza grande bene ammobiliata, centro. Indirizzo al Piccolo. 273

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Via dei Bachi 13, I 5617

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, due letti. Via Zovenzoni N. 5, I. 216

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due letti. Valdirivo 23, II, 5. 209

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via S. Lazzaro 6, II. 206

AFFITTASI stanza vuota, eventualmente comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 195

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, vuota, volendo costo. Largo Santorio 2, II. 185

AFFITTASI pistoria centro, prezzo modico, affare lucrosissimo. Caffè Goldoni, Petronio. 183

AFFITTANSI due camere, camerino, cucina, vista Barriera. Indirizzo al Piccolo 156

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. Via Michelangelo 11, II. 150

AFFITTASI prontamente bellissima stanza oppure stanzetta bene ammobiliate, con o senza costo. Via Sanità N. 10, II piano, porta 15 b. 222

AFFITTASI prontamente stanza grande, vuota, comodo cucina. Crosada 1, III. 11

AFFITTANSI camere, mobilio nuovo, vicinanza Posta. Valdirivo 14, porta 9. 260

AFFITTANSI una due stanze ammobiliate, ingresso libero. Sebastiano 1, primo. 213

AFFITTASI elegantissima stanza con pensione a signore. Via Maiolica N. 10, I piano. 5887

AFFITTASI stanza ingresso libero, volendo costo, fior. 26. Indirizzo Piccolo. 226

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, costo. Commerciale 10, I piano, sinistra. 161

AFFITTASI prontamente bellissima camera due finestre, parchetti, vuota. Corso 26, III. 163

AFFITTASI stanza grandissima, ammobiliata, ingresso libero. Commerciale 28, I piano. 76

AFFITTASI stanza ammobiliata; escluse donne. Via Gatteri N. 26, III. 172

AFFITTASI prontamente stanza vuota. Via Concordia 5, I. 173

AFFITTANSI per 24 agosto, via Giustinelli 1, quartieri: quattro stanze, camerino, cucina, cantina cor. 1000; cinque stanze, camerino bagno, cucina, cantina cor. 1300 più accessori, acqua, gas, vista al mare. Rivolgersi Iesirschick, S. Spiridione 1, II. 182

AFFITTANSI due stanze uso scrittoio, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 4802

AFFITTANSI quartieri, prontamente o agosto, magazzini, stanze. Rivolgersi via Chiozza 11, Thaller. 5894

AFFITTASI camerino ammobiliato ad uomo. Via Fonderia N. 4, II. 5900

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, vista Giardino Pubblico, fior. 8. Alessandro Volta 3. 5902

AFFITTASI prontamente elegante stanza ammobiliata. S. Nicolò 5, porta 7. 5899

CAMPAGNA affittasi quartiere con cucina per villeggiatura, bella posizione presso Gorizia. Informazioni via Cassa Risparmio 2, Klansich. 9262

A Graz in bellissima posizione, presso distinta signora, affittansi due stanze bene ammobiliate per la stagione estiva. Indirizzo al Piccolo. 225

DISTINTA famiglia affitta bella stanza ammobiliata, ingresso libero, a signore distinto. Farneto 38, III. 224

PRONTAMENTE affittasi elegante stanza ammobiliata. Ugo Foscolo 39, I, destra. 197

CAMERINO ammobiliato, volendo costo, affittasi persona civile. Foscolo 8, III. 146

DA affittare prontamente stanza vuota, ingresso libero. Via Sorgente N. 5, I. 254

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi, eventualmente costo. Via Fontanone 30, porta 5. 244

VILLEGGIATURA Formeaso presso Arta affittasi casa signorile 6 stanze e cucina. Scrivere al Piccolo «F. A.». 170

BELLA stanza ammobiliata da affittare. Via Pietà N. 33, III piano, porta 24. 5897

FIORINI 8 affittasi prontamente pulitissima stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 41

SUBAFFITTASI quartiere tre stanze, camerino, cucina, dispensa, soffitta, acqua, gas; prezzo convenirsi. Fontana 10, IV, destra. 4997

SCORCOLA affittansi quartieri quattro o cinque stanze, cucina. Uno di stanza, camerino, cucina, accessori. Indirizzo Piccolo. 4990

DA affittare prontamente quartiere tre camere davanti, due interne, ripostiglio e cucina, vista magnifica. Informazioni via Michele 16. 4848

DA affittare due bellissime stanze vuote, ingresso libero. Piazza Goldoni N. 6, I, porta 7. 4789

DA affittare stanza ammobiliata, escluse donne. Via Zonta 5, IV. 68

SAGRADO Albergo Vittoria, con annesso giardino spazioso, bene ombreggiato, affittansi bellissime stanze, bene ammobiliate, a prezzi modici. 4061

VILLEGGIATURA. Cormons. Affittasi appartamento ammobiliato, uso annessa campagna, amena posizione. Indirizzo al Piccolo. 4658

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Via della Crociera 8, II piano, destra. 4678

CAUSA improvvisa partenza subaffittasi prontamente o per 24 agosto quartiere elegante di tre stanze, camerino, cucina pressi Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 175

QUARTIERI affittansi per 24 agosto, due camere, camerino, cucina fior. 240. Via Luigi Ricci 5, portinaio. 5884

QUARTIERINO bello, centrica posizione, affittasi, tre stanze, cucina; altro quartierino due stanze, cucina, piccola pigione; per informazioni dalle 7 alle 9 e 1 alle 3. Indirizzo al Piccolo. 212

IN campagna per stagione estiva affittansi due belle stanze, volendo costo. Indirizzo al Piccolo. 158

VILLEGGIATURA Sagrado affittasi quartiere ammobiliato, tre stanze, cucina. Rivolgersi dall'amministratore Ugo De Mejo, via Stadion 24. 5883

SIGNORA affitta bella stanza vuota. Acquedotto 89, II. 5885

PRONTAMENTE affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Corso, volendo costo, cucina tedesca. Indirizzo Piccolo. 236

PRONTAMENTE appigionansi camera, camerino, cucina fiorini 13.50 mensili. Pietà 33. 5895

PRONTAMENTE affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ariosa. S. Nicolò 11, terzo. 5906

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI cassa di controllo «National Cash Register» usata. Indirizzo Piccolo. 78

CLEVELAND usata, buono stato, cercasi. Offerte, prezzo sub «Veloce» Piccolo. 238

ACQUISTEREBBESI pressa per fieno, di seconda mano. Indirizzo al Piccolo. 227

ACQUISTASI piccola ghiacciaia bene conservata, uso famiglia. Offerte al Piccolo sub «Ghiacciaia». 147

ACQUISTO bicicletta buono stato, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 160

CERCANSI prontamente decreti osteria, massima urgenza. Rivolgersi Caffè Goldoni, Petronio. 183

CERCANSI sedie, tavoli e sedili per giardino, possibilmente in ferro. Indirizzo al Piccolo. 259

ACQUISTANSI fondi per qualunque importo e qualunque posizione. - Rodolfo Steidler, giornalmente dalle 8-9, Caffè Tomaso. 242

DA vendere diversi fondi per speculazione, ville e villini, stabili nuovi rendita 9% a buonissime condizioni. Permuta di case, ville, villini e fondi. Disponibili 500.000 corone per prima intavolazione al 4¼%, seconda al 5% città. Costruzioni di case o villini si possono effettuare con piccoli capitali. Rivolgersi giornalmente dalle 8-9 ant. al Caffè Tomaso. Lettere al banco del caffè Rodolfo Steidler. 242

VENDONSI poltrone nuove da barbiere. Via Molino a vento 3, I. 18

VENDESI un casotto a ruote quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 28

VENDONSI 6 sedie lustro, fornimento lavamano fiorini 18. Indirizzo al Piccolo 272

VENDONSI: canapè, poltrone, cappelli per stagione, vestiti. Acquedotto 47, pianoterra. 250

VENDONSI divani, fornimenti, divani-letto elastici, materassi vegetale, prezzi convenienti. Via Nuova 30. 252

VENDESI macchina fotografica 12 per 18, a mantice. Vitez. Piazza Nicolò Tommaseo 1. 265

VENDESI una bicicletta buonissimo stato. Madonna del mare 16. 241

VENDESI campagna coltivata 3000 tese per fondi costruzione di case, via Istria. Offerte sub «Campagna» al Piccolo. 139

VENDESI pianoforte mezza coda, corde incrociate, occasione. Indirizzo Piccolo. 232

VENDONSI due letti moderni una persona fior. 22. Via del Toro 7, IV piano. 208

VENDONSI: stanza letto finissima, legno massiccio, cedro chiaro; chiffonieri due porte, cristalli; lavamano cassetti rococò e cristallo; lavoro garanzia dieci anni, rimessato internamente; visitare per credere. Foscolo 19, pianoterra, corte. 5882

VENDONSI macchine gas, tulipani, tappeto andito. Boccaccio 5, porta 5. 5888

VENDESI letto moderno ed altri oggetti, quadri, bagno. Indirizzo Piccolo. 223

VENDONSI prontamente due letti massicci, moderni, suste nuove e materassi mai adoperati, tavolo, lavamano, armadio. Acquedotto 24, IV. Meggiorini. 153

VENDONSI vestito e blouse foulards in buono stato. Indirizzo Piccolo. 151

VENDONSI lettiere, suste più grandezze, comò, tavoli, coperte, guanciali. Indirizzo Piccolo. 143

VENDONSI trattorie, osterie, latterie, forni, depositi vini, liquoreria, bottiglieria, negozi commestibili, frutta-erbaggi, fabbrica pasta all'uovo, caffè popolare, macelleria, lavoratorio meccanico. Caffè Goldoni, Petronio. 183

VENDESI forno, incasso mensile cor. 3000, centro, prezzo irrisorio fior. 800. Caffè Goldoni, Petronio. 183

VENDESI per soli fiorini 350 negozio commestibili avviatissimo, incasso oltre corone 1350 mensili. Caffè Goldoni, Petronio. 183

VENDESI caffè avviatissimo, primissima classe, posizione centrica, splendido guadagno. Caffè Goldoni, Petronio. 183

VENDONSI stabili città, rendita superiore 10% netto. Zanier, Caffè Goldoni. 196

VENDESI villa signorile città, sette stanze, accessori, giardino ombroso. Offerte al Piccolo «Villa». 193

VENDONSI lampade petrolio, una splendida, tavole, cavalletti, damigiane, libri, tavola cucina, quadri. Acquedotto 5, porta 10. 200

BUONISSIMO apparato fotografico 9 per 12 vendesi. Via Economo N. 10, pianoterra. 187

BICICLETTA sistema moderno vendesi; affare conveniente. Indirizzo Piccolo. 149

PIANOFORTE splendido, nuovo, moderno, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 70

PIANINO nero, corde incrociate, nuovo, elegante, voce bellissima, vendesi causa partenza 200 fiorini. Indirizzo Piccolo. 152

STANZE da letto, non solita roba di Budapest in giro giornalmente, ma mobili garantiti per solidità ed eleganza di disegno, vendonsi. Ugo Foscolo 30, lavoratorio mobili. 162

OCCASIONE. Vendesi una macchina Singer garantita, un divano «secession», nuovissimo, moderno, letto alto con susta nuovissima e sgabello, altro eguale, più diverse suste nuovissime e quadri tutto metà prezzo. Barriera vecchia 14, I. 261

BICICLETTA usata vendesi buon prezzo. Via di Romagna 18, III. 188

BICICLETTA ottimissima vendesi fiorini 25. Via S. Caterina 1, terzo. 239

VILLA da vendere Buttrio presso Udine, sulla ferrovia Cormons-Udine. Posta, telegrafo, medico, farmacia. Amenissima posizione, unita casa colonica, stalla, rimessa con vasto terreno annesso. Indirizzo Piccolo. 48

RARISSIMA occasione: falegname vende un bellissimo assortimento stanze letto, pranzo solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 116

CASSAFORTE corazzata quasi nuova, vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 4430

PARTITA vini bianco, nero Istria, 100 caratelli, più tenute vendonsi. Via Fontanone 15. 4713

OCCASIONE. Vendo letti, suste, tutto nuovo, fiorini 34: chiffonieri con specchio, divano galleria, vetrina, tavola di cucina, carrozzetta da bambini, altri mobili. Chiozza 15, II. 255

VIA San Marco 2. Botteghino frutta, bene avviato, vendesi. 267

CEDO azienda avviata di buon guadagno perchè mi ritiro dagli affari per un capitale minimo purchè si continui colla mia firma. Offerte «Specialità al Piccolo. 164

PER cessazione commercio vendesi chiusura scrittoio, mobili, scansie, buonissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 186

QUADRO artistico battaglia Lissa vendesi modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 204

OCCASIONE; cassaforte N. quattro come nuova. Visitare Chiozza otto, porta otto. 5882

OCCASIONE vendesi bicicletta nuova, primaria marca. Androna del Moro 17, III. 215

FONDI fabbrica per villini, splendida posizione, vicino stazione ferroviaria, vicino mare, vendonsi Isola. Informazioni E. Longo, perito comunale. 174

PRONTAMENTE da vendere campagna poco distante; in città. Indirizzo Piccolo. 4970

VIOLINO autore, buonissima voce, vendesi modicissimo prezzo. Corso 1, IV, destra. 148

RIONE S. Giacomo vendesi avviatissimo deposito carbone, consumo 25 quintali settimanali, per fior. 400. Caffè Goldoni, Petronio. 183

PIANOFORTE mezza coda, eccellente, primaria fabbrica, ottimo stato, vendesi fiorini 180. Indirizzo Piccolo. 257

CAUSA improvvisa, immediata partenza vendonsi prontamente mobili, completo arredamento quartiere. Condizioni eccezionali. Rivenditori esclusi. Piazza Stazione 5, I piano; dalle 9-4 pom. 235

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA tabaccaia argento con due iniziali «F. D.»; scritta internamente: 30 settembre, i colleghi. Portandola osteria al Trionfo, via Trionfo 2, si riceverà mancia 10 corone. 5898

DIVERSI

FOR ever. Attesati lunedì: perchè non venisti? Attendo tua; non scrivoti direttamente temendo arrivata nostra comune amica.... Eternamente. 9258

FORESTIERE privo conoscenze, buona posizione sociale, finanziaria, desidera conoscere signorina, signora con dote, scopo matrimonio. Sub «Jolando» posta centrale. 142

IMPIEGATO regio ventottenne, cattolico, serio, modesto, cerca, scopo matrimonio, signorina illibati costumi, cattolica, con dote anche piccola. Gentili offerte con fotografia, assicurando discrezione assoluta, sub «Affetto 18» Posta centrale, verso scontrino Piccolo. 29

GIGLIO. Mille affettuosi; ardo dal desiderio di vederti. 165

ANTIPATICA che inserì collettivo 65, sia più precisa, prevenendo equivoco. 166

MATRIMONIO conveniente possono concludere signorine, signori nonchè vedove, scrivendo sub «Felicità», casella 71 Posta Giardino Pubblico. Rendo pure avvisate signorine che dispongono dote minima corone 6000, possono anche contrarre buon matrimonio. 237

ELIANA. Dunque a domani! Affettuosi saluti. M. 199

IMPIEGATO trentenne cattolico serio, robusto, simpatico, sposerebbe prontamente signorina avente dote in contanti. Assicurasi massima discrezione. Scrivere sub «Nuptialia» Posta centrale, da ritirarsi verso scontrino. 5892

260.000 corone prontamente disponibili per prime e seconde intavolazioni; vendesi stabile nuovo angolo, pressi Meridionale, rendita corone 12.000, per corone 130.000, cassa occorrente 40.000 renderebbero 15% netto. Offerte sub «Edilizia» Piccolo. 9259

SIGNORA cerca prontamente signorina o signora scopo risparmio, compagnia bagni, vicinanza Portorose. Indirizzo Piccolo. 189

OPERAIO sposerebbe signorina media età, qualche industria. Offerte «Sincerità» Posta centrale. 168

DISPONIBILI corone 2000 a 100.000 per prime, seconde intavolazioni sopra case, fondi e campagne, interessi da convenirsi. Disponibili corone 10.000 a 500.000, interessi 4% per prime intavolazioni sopra case in città. Hildwein, Madonna del mare 6; dalle 2 alle 3. 221

PONZIANA-Calafai. Ricevuto, ti ringrazio. Ritira mia. Affettuosi saluti. 210

DENARO ricevesi dalla Banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotterie, rendite, obbligazioni austriache.

CERCANSI cor. 4000-6000 terza intavolazione, oppure 14.000-16.000 seconda intavolazione. Offerte sub «Intavolazione» al Piccolo. 155

CERCO cameriera restaurant, cuoca hotel, Speisenträger, cameriera albergo, cuoche, domestiche. Agenzia collocamenti Stadion 3, I. 233

CERCO per fuori bonne tedesca, cuoca, cameriera italiana per Trieste, cuoche, bambinaie, domestiche. Agenzia Zeidler, Cassa risparmio 3. 249

NUOVO metodo per allargare stivali stretti. Via Farneto 32. 5886

UNICO deposito mobili propria fabbrica, da potersi ispezionare, ove vendonsi mobili lucidi, fini, opachi, pronta cassa come pure buone condizioni senza nessun aumento; visitare tre grandi magazzini per credere. Chiozza otto, porta otto. 5882

UOVA PER COVARE delle rinomate galline Langshan, Padovane giganti, Bramapoutra e Concincina, cor. 6 la dozzina. Amministrazione Montebello (Cattinara). 141

OCCASIONE noleggiansi appartamenti completi per uso campagna. Chiozza otto, porta otto. 5882

OCCASIONE splendide stanze letto secession, ultima novità, diversi colori legname, con specchi, lavoro garantito cinque anni, lavorate Trieste con esattezza. Visitare per credere qualunque ora. Chiozza otto, porta otto. 5882

OFFRONSI giovanotti, adulti, signorine per impiego stabile magazzino, scrittoio, banco negozio qualunque, eventualmente come piazzisti, schedisti, riscuotitori con cauzione oltre 2000 corone, miti pretese. Caffè Goldoni, Petronio. 183

PER mancanza di spazio si darebbe a nolo un pianoforte a buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 225

SACCHETTI Orleans neri, colorati uso scrittoio 1.60, 2, 2.50, 3.50. Jess, Barriera 15. 5903

BLOUSE battista 1.50, 1.80, 2.50, 3.50. Gonne taglio francese 2.50, 3.50, 4.50. Jess, Barriera 15. 5903

STANZE da letto, pranzo, noce americana, solide, eleganti, cucina moderna, da vendere prezzo favorevole. Piazza Valle 1, falegname. 9261

VILLA Margherita (Trattoria Tirolese). Stasera ore 8 lezione ballo con prezzi ribassati. Dirige Modugno. 266

OCCASIONE per stagione avanzata, nel negozio mode di Giusto Scrosoppi, Corso 41, vendonsi tutte le merci a prezzi fortemente ribassati. 49

CRESIMA grandioso assortimento catene orologi, oro, argento trovansi nel vecchio e rinomato negozio Müller via Ponterosso 4458

CONCORDIA assume assicurazione incendio mitissimi premi. Corso 7; cercansi agenti. 5867

GLOBUS assume assicurazione vita vantaggiose condizioni. Corso 7; cercansi acquisitori. 5867

FRANCOFORTE assume assicurazione accidenti, furto per iscasso, cristalli. Corso 7; cercansi rappresentanti. 5867

TORNI, trapani, casseforti, motori, qualsiasi macchinario, come anche ordigni per fabbri, meccanici, bandai ecc. vendonsi ratealmente. Stambach, Corso 7. 5867

INFORMAZIONI e indirizzi su qualsiasi piazza procura Angelo Stambach, Trieste, Corso 7; prospetti gratis. 5867

REMONTOIR argento con catena, argento garantito soli fiorini 3.95 vende orologiaio de Gioia, via S. Sebastiano. 4458

GHIACCIO naturale e artificiale, birra in bottiglie, acque minerali vendonsi deposito via S. Giovanni 10. 5719

POULARDS Stiria 1.20 chilogramma, galline macellate 88 chilogramma, pollastri soldi 50 in più Vendonsi piume. Via Nuova 20. 59

IL Vino ferruginoso del farmacista Piccoli rinforza persone deboli, povere di sangue. 42782

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.
Incanto, che verrà tenuto mercoledì 1. giugno dalle ore 9 ant. alle 12.
Tre macchine da cucire per calzolaio, stivali e scarpe da uomo, donna e bambini.

Danler & Comp.
SPEDITORI, EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio di nol da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo col medesimo vantaggi per tutti i trasport di porcellane, acque minerali ed altri articol determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

FILIALE della
BANCA ANGLO-AUSTRIACA
in Trieste
Sede Centrale a **Vienna**, Sede a **Londra**, Filiali ad **Aussig, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz** e **Trautenau**.
Essa si occupa di qualunque operazione di Banca e di Cambio Valute

Accetta versamenti
in BANCONOTE $2^5/_8$% con preavviso di 8 giorni
» $2^3/_4$% » » 30 »
in NAPOLEONI 2 % » » 30 »
» $2^1/_4$% » » 3 mesi
» $2^1/_2$% » » 6 »
In BANCOGIRO, BANCONOTE $2^1/_2$% sopra qualunque somma. In NAPOLEONI D'ORO senza interessi.
Incassa conti di piazza e cambiali su Trieste, Vienna, Aussig, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz, Trautenau franco di provvigione, così pure assume incassi di ogni altra specie alle più modiche condizioni.
Rilascia assegni su Vienna, Aussig, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz, Trautenau e Fiume, **franco di spese**, su tutte le altre principali piazze della Monarchia e dell'Estero alle migliori condizioni.
S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise e dell'incasso di tagliandi e titoli estratti ecc. verso modica provvigione.
Vende al prezzo di giornata, franco di spese, lettere di pegno e obbligazioni comunali di tutti i principali istituti della Monarchia.
Quale corrispondente del Banco di Napoli, è autorizzata ad emettere vaglia di questo istituto che cede al prezzo di giornata.
Aperture di credito a **Londra** (presso la propria sede, **Anglo Austrian Bank**, 31 Lombard Street); a **Parigi**, Berlino ed altre piazze alle condizioni più favorevoli.
Lettere di credito per tutte le piazze vengono rilasciate alle migliori condizioni.
Antecipazioni sopra valori e warrants, a condizioni da convenirsi.
Assume l'assicurazione di titoli contro eventuali perdite derivanti dall'estrazione.
Accetta depositi in custodia alle più vantaggiose condizioni e cura l' incasso dei rispettivi tagliandi franco di provvigione.
Locazione di scrigni («safes»), alle condizioni seguenti:
per 1 anno cor. 30.— per 6 mesi cor. 20.—
» 3 mesi » 12.— » 1 mese » 6.—
Crediti daziari a condizioni da convenirsi